

# LA STAMPA

# SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma  
 Ginnastica - Caccia - Tiri - Pedismo  
 Giochi Sportivi - Varietà

Automobilismo - Ciclismo  
 Ripinismo - Arrestatiss.  
 Nudo - Canottaggio - Yachting

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

ABBONAMENTI  
 Anno L. 5 - Esterero L. 8  
 Da Nazione | Italia Cent. 10 | Arretrata Cent. 15  
 Esterero .. 15

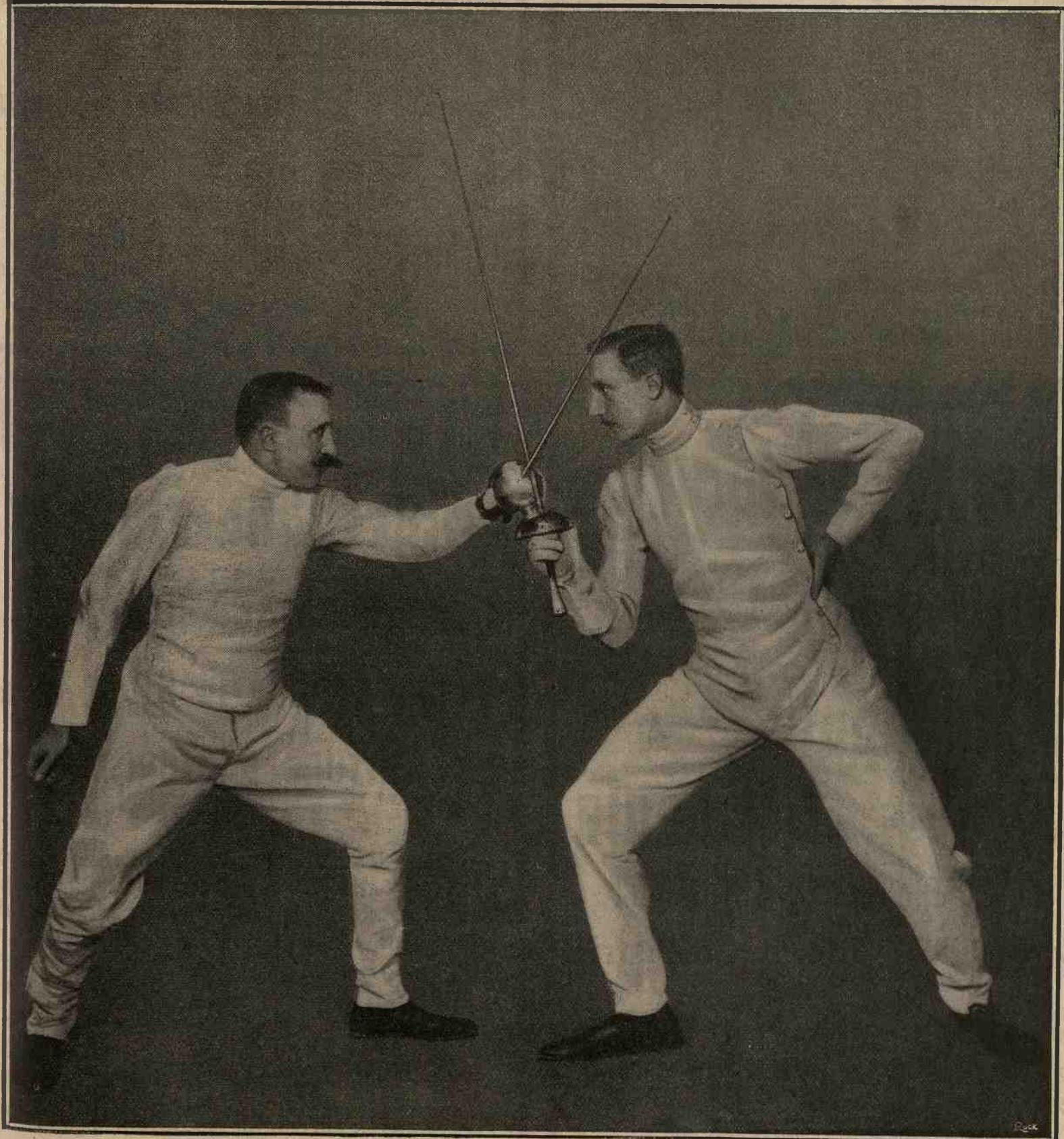
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
 TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO  
 TELEFONO 11-86

INSEGNAMENTI  
 Per trattative rivolgersi presso  
 L'Amministrazione del Giornale

(Conto corrente conto)

## I CAMPIONI INTERNAZIONALI DELLA SCHERMA

(Dalla Galleria Artistica della "Stampa Sportiva")



Il "match" franco-belga, Rossignol e De Smedt

(Vedi articolo a pag. 13).

**G. VIGO & C<sup>ia</sup>**  
**TORINO** - Via Roma, 31 (Entrata Via Cavour) - **TORINO**

**SPECIALITÀ ARTICOLI PER SPORTS**

Ingrossio - Dettaglio

**LAWN-TENNIS** Completati

**FOOT-BALL INGLESI e NAZIONALI**

**GOLF - HOCKEY**

**CROQUET - CRICKET**

**Pattini a ruote**

**ALPINISMO**

Sacchi da Montagna - Alpenstock - Bandes mollettieres - Boracce, ecc. ecc.

Ricco Assortimento  
PALLE - PALLONI - TAMBURELLI

**Giocchi di Società**

Abbigliamenti completi

A richiesta si forniscono articoli ed accessori di qualunque fabbrica.



Impianti completi di qualsiasi gioco sportivo

**Specialità Mobili per Banche ed Uffici**

DITTA

**PIETRO GANDOLFO**

OTTAVIO LEVI Successore

Telefono 8-55 - **TORINO** - Telefono 16-60

**Motonaphtha**   
 **Germania**

OLI E GRASSI PER AUTOMOBILI

Benzine - Petrolii per industrie

Depositi fuori Dazio:

Via Trana, 6 (Barriera di Francia)

Via Nizza, 260 (Barriera di Nizza)

In Città:

Via Saluzzo, 11

**Gli Automobili  
LUX-DECAUVILLE**

16 HP - 4 cilindri

all'**Esposizione di Torino**

(16 febbraio - 3 marzo)

furono i più ammirati  
per la loro

semplicità - robustezza

meravigliosa lavorazione

convenienza di prezzo

Macchina di prova

presso la

**Fabbrica di Automobili e Cicli "LUX"**

Società Anonima

CORSO VALENTINO, 2 - **TORINO** - CORSO VALENTINO, 2

**Fabbrica Italiana di Vetture Automobili  
Marchand-Infanx**

**Nuovi Modelli 1907**

Vettura da Città 14 HP - 4 cilin.

**VETTURE DA TURISMO**

**18 - 24 - 28 - 35 HP**

Châssis in acciaio - Motori 4 cilindri separati - Albero motore con 5 cuscinetti - Cambio Velocità a sfere - Presa diretta - Trasmissione a catene - Innesco a frizione a dischi molto progressivo.

Agenzie di Vendita:

**ITALIA**

G. B. RICCO - Via S. Teresa, 4 - Torino

**FRANCIA**

Ch. MARCHAND - Rue Lamenais, 12<sup>me</sup> - Paris

**INGHILTERRA**

PREMIER MOTOR Co. LTD. - Birmingham

Amministrazione e Fabbrica a **Piacenza**



Ruota libera « Eadie »



Mozzo « Eadie-Fagan »  
cambio di moltiplica

**A tutti i Ciclisti**  
che prendono vivo interesse per  
quegli articoli pratici e sicuri,  
dei quali ogni buona bicicletta  
dev'essere munita, raccomando  
in modo particolare le

### Specialità **Eadie**

prodotte dalla **THE EADIE MAN-**  
**FET, C. Lt. di Redditch.**

Rappresentante per l'Italia:

**Giulio Marquart**  
MILANO - Via Mazzini, 5 - MILANO



**Edoardo Bietti**  
S. Nicolo, 2 - MILANO - Tel. 2471

### **BENZINE**

Esposizione Internazionale

MILANO 1906

Medaglia d'Argento

Massima onorificenza

**PNEUMATICI**  
**PETER**  
ADAM BOOS  
MILANO  
70 FORO BONAPARTE 70

(chiudi a gambo spaccato (Brevettati) applicabili servendosi di un martello ordinario.

occhiello d'acciaio



per parafanghi di  
biciclette



per cinghie di  
motori

Per prezzo e campioni scrivere alla  
**Tha Bifurcated & Tubular Rivet**  
Co. Ltd.  
**Warrington**  
(Inghilterra)

per copertoni  
antiderapanti

Officine e Cantieri Napoletani  
**G. e T. T. PATTISON**  
(Granili) - **NAPOLI** - (Granili)

Costruzione di Canotti Automobili a benzina e petrolio  
di qualunque forza e per qualsiasi scopo

GARAGE PER AUTOMOBILI

**SCALI DI ALAGGIO PER CANOTTI AUTOMOBILI**

RIPARAZIONI DI OGNI SPECIE

Deposito Benzina, Olii, Grassi, Gomme

**Società Anonima**

**La CO<sup>2</sup>,**  
**TORINO**

Via Ormea, 34.

**ELEVATORI**

automatici

**INESPLODIBILI**

per Benzina.

(Servizio di Garages, Fabbriche, Depositi, ecc.)

Specialità per Vulcanizzazione



PREZZI MITI

**Fabbrica Italiana**

Coperture Antislittanti Impermeabili

**BREVETTATE**

**GIUNTINI e C.**

Via Ricasoli, 12 - **Firenze**

Il nostro protettore di cuoio  
armato perfezionato è in-  
superabile.

Chiedere listino

**Costruttori!**

se volete montare le vostre macchine con

**Materiale ottimo !!**

servitevi sempre di

Manubri piegati a freddo

Tubi post sagomati, piegati a freddo

Forcellini stampati, di lastra

Reggisella diritti, in avanti ed a T

Cerchi acciaio Westwood

(Licenza Opladen)

Foderi Weldless e saldati

per forcella anteriore

Testa di Forcella

fabbricati nelle OFFICINE DI TRADATE

(COMO)

**S.A.F.**

Chiedere offerte alla

**Società Anonima Frera di Milano**

Via Carlo Alberto, 33.

**Record Mondiale!**

**40.000 Kilometri**

sono stati percorsi senza ricambio di  
Gomme, da un omnibus della

**Road Car Omnibus Company di Londra**

munite di

**GOMME PIENE**  
**POLACK**

Rappresentante per l'Italia:

**BONZI & MARCHI**

MILANO - Via Cappellari, 9-11

# UN DEBUTTO STRAORDINARIO

è quello della

# JUNIOR

Fabbrica Torinese Automobili

*Meeting di Verona* (19 Marzo 1907)

TOCANIER - **PRIMO** classificato nella Corsa dei 5 Km. (1<sup>a</sup> Categ.) con una velocità di **85 Km. all'ora**.

TOCANIER - **PRIMO** classificato nella Corsa del Kliometro (1<sup>a</sup> Categ.) in **45 secondi**.

su Vettura **JUNIOR 18-24 HP** (Gomme DUNLOP)

Ing. TOLOTTI - **PRIMO PREMIO** - Coppa dell'Automobil Club Veneto - Corsa dei 5 Km. (3<sup>a</sup> Categ.) colla velocità di **112 Km. all'ora**.

Ing. TOLOTTI - **PRIMO PREMIO** nella Corsa del Km. (3<sup>a</sup> Cat.) in **35 secondi**.

su Vettura **JUNIOR 28-40 HP**, (Gomme CONTINENTAL)

L'Equipe **Junior** avendo avuto il miglior tempo nelle Corse ottenne la MEDAGLIA D'ORO dell'A. C. di MILANO.

Con DUE Vetture

**Quattro Primi Premi e Medaglia d'Oro**

**TORINO** - Corso Massimo d'Azeglio, n. 56 - **TORINO**

## CORRIERE MILANESE

## La festa della Società Escursionisti Milanesi

Un banchetto di quelli che restano indimenticabili, nella bellissima sala, costituita da poco, dell'*Hôtel Commerce* (il numero 5 così detto dai milanesi) si sono riuniti 200 soci dell'*Escursionisti Milanesi*, la società è così nota per la propaganda del piccolo alpinismo tra le classi sociali di tutte le gradazioni. Cosa fu il banchetto? Un affratellamento di idee di propositi, uno scambio di affettuosità tra il Club Alpino, padre tutore rappresentato dal presidente Brioschi, ed il figlio affettuoso rappresentato dal brillantissimo (e sempre sulla breccia) collega Ottone Brentani.

E con scambio di vere affettuosità il banchetto ebbe principio ed ebbe fine. Avremmo voluto notare tutti gli intervenuti, perché tutti ci sembrarono egualmente entusiasti, ma molti nomi ci sfuggirono. Tondimeno sul nostro taccuino troviamo fra le grandi signore e signorine intervenute i nomi della professoressa di ginnastica Mazzucchetti-Cavalleri, le tante benemerenze ha saputo acquistarsi a suo dell'educazione fisica femminile, e poi gli altri delle gentili rappresentanti del sesso debole... la forte, come la signora Riccarda Zanini, Ida Zanini, Clelia Agnelli, Lina Galbiati, Luigia Massero, Amelia Zanca, Giuseppina Mantovani, Maria Pozzini, Giuseppina Giussani, Ida Rasa, Ines Ronchi, Giuseppina e Rita Carione, Teresa e Maria Valperta, Anna Brambilla, Regina Colombo, Cristina Comolli, Giuseppina Citterio, Francesca de Vittori, Amelia Orsi, Annita Nebuloni, Maria Vigani, Alfonsa Giusti, Clodomira Brambilla, Rina della Vecchia, Anna Zaquin, Antonietta Laionjè, Pierina Borsani e altre, tutte elegantissime, e tra i rappresentanti del sesso forte notammo tra i tanti nomi il signor Brioschi, presidente della sezione milanese del Club Alpino, il simpatico Ottone Brentani, presidente della Federazione Prealpina, i colleghi Lanzi della *Perseveranza*, De Maria della *Sera*, Vigoni del *Secolo*, soci della *Lombardia*, ed i signori Ratti A., Cella Giuseppe, Bizzozzero Giovanni, Andreoletti Ernesto, Gusmund Paolo, Peverelli rag. Enrico, Redaelli Ferri, Antonino A. Luigi, Giussani Carlo ed Alfonso, Brambilla, Tanotto Paolino, Conti Albino, Teppese Giovanni, Della Vecchia Stefano, Zagnini Natale, Tiroldi Enrico, Baruffaldi Riccardo, Doniselli Ferdinando, Strazza Tranquillo, Gatti Vincenzo, Madon Alberto, Guarneri Francesco, Vecchiotti N., Mazzetti B., Gemelli Paolo, rag. Galli, Cavenaghi Emilio, Iseri Vittorio, Rubini Rinaldo, Suntus Umberto, Bertogli, Colli, Castelli, Guffanti avv. Francesco, della Valle, Coneoni, Nebuloni, Mazzucchelli, Introna, Caimi, Bertani, Robbiani, Finali, Colombo, Attanao, Castelnovo, Carelli, Carione, Cavalleri, Galbiati, Massero, Lironi, Tosi, Rossi, Bonomi, Apparelli, De Micheli, Fino, Brambilla, Forni, Alera, Brenna, Clerici, Fossati, Pome, Cavalli, De Santis, ecc., ecc.

Al lever delle mense parlarono applauditissimi il dott. Baroni che invitò i banchettanti ad invogliare Ottone Brentani a prendere la parola, al quale invitò Brentani annui con un discorso pieno di *verve* e di ontaneo umorismo, che elettrizzò l'ambiente e gli fece riscuotere applausi lunghi ed intensi. Non è dato riassumere ciò che egli disse, ma l'uditore non si accava di udire le parole dell'uomo entusiasta della montagna e dell'Italia bella e per la quale egli spera il risveglio turistico meritato. E noi ci uniamo volentieri ai suoi voti, specie quando accennò alla fondazione di un corpo di volontari alpinisti, ed alla data che avrà luogo il 2 giugno per il decimo anniversario della *Mediolanum femminile*, che è segnacolo una vera e sentita educazione fisica della donna. Il presidente della sezione milanese del Club Alpino, Brioschi, portò quindi il saluto *paterno* del Club maggiore, assicurando il costante appoggio alle escursioni che la Società Escursionisti organizzerà, ed affermando che l'alpinismo è fra le migliori branche di educazione fisica del popolo. Fu anch'egli applaudito.

De Maria della *Sera* ringraziò a nome della stampa collega Brentari delle parole di lode ad essa rivolte, e sua volta assicurò che per le belle iniziative mai mancherà l'appoggio dei giornali.

Indi levossi la signora Mazzucchelli-Cavalleri, presidente della *Mediolanum femminile*, e con poche e accese parole dimostrò come l'alpinismo sia delle migliori iniziative atte a far della donna una creatura, atta al lavoro ed alla vitalità, e promise da canto suo il proseguimento di un programma di educazione fisica che possa, di questo modo, cosiddetto debole, fare un essere forte e saldo. Il sig. Zaja aggiunse poche parole, ed altrettanto fece il Consolo del *Touring* della Valsassina e Baruffaldi, come anche l'avv. Rubino che improvvisò un brillante discorso anglo-tedesco-cinese e fece ridere tutti i cuori.

Il banchetto si sciolse tra canti ed *urrah* alpinistici e turistici in mezzo all'allegria generale.

Tali riunioni servono, e noi le notiamo per questo, sempre più i vincoli tra gente che lavora e in un solo scopo: la rigenerazione fisica della gente.

Il scopo è quanto di meglio si possa cercare di fare.

Milano, 17 marzo 1907.

Raffaele Perrone.

## Automobilisti!

Se volete viaggiare senza pericoli né pannelli, adottate sulle vostre macchine, come già adottano le primarie Case costruttrici:

Cartouche,  
Trasmissioni,  
Scappamenti liberi,  
Filtri, Leve,  
Fischi, Manette

BOWDEN

Syndicat Français des Brevets

E. M. BOWDEN

Filiale per l'Italia:

MILANO - Via Sirtori, 16 bis.

## La riunione ippico-automobilistica di Verona

(Vedi pagine 7-8-9).

Verona, 20 Marzo.

La seconda giornata di corse al trotto ha richiamato un numerosissimo pubblico data l'attrattiva del Gran Premio Veronese (L. 5000).

La gara si svolse nel seguente ordine:

La prima prova delle femmine, entrarono in gara *Charming Aurora*, *Cleopatra*, *Osanna*, *Oca*, *Cinzia*, *Ormella* e *Iris*.

Vennero radiate per andatura irregolare *Cinzia*, *Ormella*, *Osanna*. Arriva 1. dopo un attacco accanito *Charming Aurora*, cav. Berti, in 1'41" (L. 800); 2<sup>a</sup> *Cleopatra* (Ingegnoli e Galli) in 1'42". A queste puledre spettarono inoltre L. 200 quale terzo premio per andature irregolari delle altre rimaste in gara.

La corsa dei maschi ha suscitato grande entusiasmo. Si presentarono *Envieu*, *Principe*, *Atlantic* e *Adua*.

Durante la gara la Giuria ha eliminato per andatura irregolare *Atlantic* e *Galoar*. Il primo premio spettò quindi ad *Envieu* presentato dal suo proprietario Branchini in una forma ammirabile arrivando in 1'40" (L. 500), ed il secondo premio a *Principe*, di Bonadiman (L. 300), in 1'41".

La decisiva segna una splendida vittoria di *Envieu*

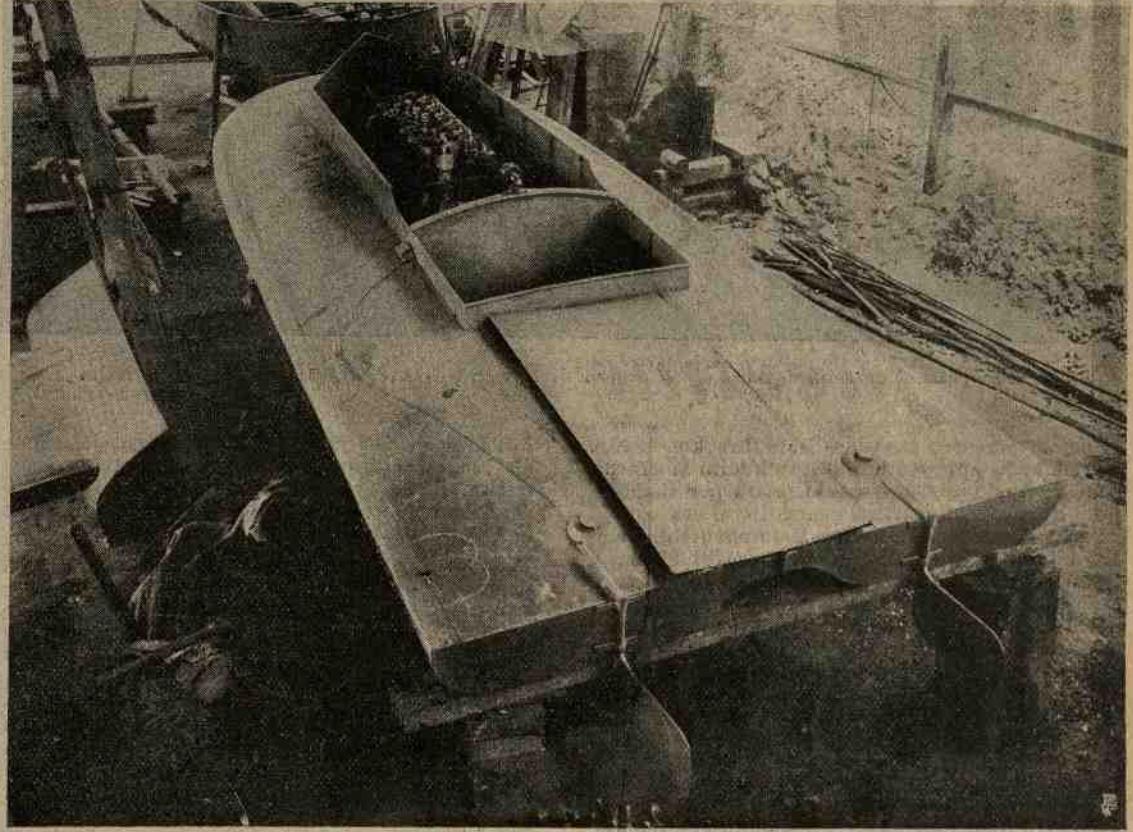
## I grandi avvenimenti automobilistici del 1907

## La prova Herkomer del 1907

La corsa di turismo indetta dal *Kaiserlichen Automobil Club* in unione col *Bayerischen Automobil Club*, pei giorni 4-11 giugno 1907, è riservata per macchine internazionali in proprietà di privati. Tutte le vetture possono concorrere a questa grande gara, purché soddisfino a queste condizioni principali: essere cioè vere macchine da turismo con 4 posti comodi, avere alle ruote anteriori e posteriori i parafanghi, essere munite di tre fanali, di cui uno posteriore, di marcia indietro e di due freni, e infine usare una benzina con un dato peso specifico.

Inoltre queste vetture concorrenti devono essere guidate da dilettanti, ossia da persone che non ricevano nessuna ricompensa per la loro corsa.

L'iscrizione per ogni vettura è di 360 marchi, pari a 450 lire, e si chiuderà il 15 aprile. Infine la gara avrà luogo solo se vi saranno almeno



I concorrenti al meeting motonautico di Monaco (4<sup>a</sup> annata, 2-14 aprile 1907). - Mercédes del cav. Vincenzo Florio. (Fot. Branger - Parigi).

(L. 1200), in 1'41"; 2. *Cleopatra* (L. 1000), in 1'42"; Rimasero fuori gara *Principe* e *Charming* per andatura irregolare. Così i suddetti 2 vincitori divisero L. 500 (terzo premio).

Ieri si è qui tenuta, con un successo straordinario, l'annunciata importante riunione automobilistica. Pubblico immenso, gran entusiasmo, bel tempo, gare ordinatissime. Ecco i risultati:

*Gara dei 5 Km. (turismo).* — I Categoria (chassis fino alle L. 10.000): 1<sup>a</sup> Toccanier, con macchina *Junior* 18-24 HP; 2<sup>a</sup> Cipriani, macchina *Unie* 14-16 HP. — II Categoria (chassis fino alle L. 14.000): 1<sup>a</sup> Riccardi, con macchina *Rapid* 20 HP; 2<sup>a</sup> ingegnere Galli, con macchina *Florentia* 18 HP. — III Categoria (chassis fino alle L. 20.000): 1<sup>a</sup> Tolotti, con macchina *Junior* 24-40 HP; 2<sup>a</sup> Minoia, con macchina *Isotta-Fraschini* 28-35 HP. — IV Categoria (chassis al di sopra delle L. 20.000): 1<sup>a</sup> Graziani, con macchina *Itala* 50 HP; 2<sup>a</sup> Leonino Da Zara, con macchina *Züst* 40 HP.

*Gara del chilometro (turismo).* — I Categoria: 1<sup>a</sup> Toccanier, in 45", con *Junior* 18-24 HP; 2<sup>a</sup> Cipriani, con *Unie* 14-16 HP. — II Categoria: 1<sup>a</sup> Riccardi, con *Rapid* 20 HP; 2<sup>a</sup> ing. Galli, con *Florentia* 18 HP. — III Categoria: 1<sup>a</sup> Tolotti in 35" (velocità 112 km. all'ora), con *Junior* 24-40 HP; 2<sup>a</sup> Minoia, con *Isotta-Fraschini* 28-35 HP. — IV Categoria: 1<sup>a</sup> Leonino Da Zara, con *Züst*; 2<sup>a</sup> Graziani, con *Itala*; 3<sup>a</sup> ing. Galli, con *Florentia*.

Come si vede i maggiori trionfi sono toccati alla debuttante marca torinese *Junior*, la quale in una sola giornata ha vinto quattro primi premi e la gran medaglia dell'A. C. di Milano.

*Gara dei 5 km. (Categoria vetture da corsa):* 1<sup>a</sup> Conte Soldatercow, con macchina *Brasier* 100 HP. (Vince L. 1000 e la Coppa della Città di Verona); 2<sup>a</sup> Trucco, *Isotta-Fraschini* 100 HP (Vince L. 550).

Giuseppe Galletti.

60 vetture concorrenti. Questo dice il regolamento riguardo alle iscrizioni delle vetture e dei loro guidatori, e dal mio riassunto si vede facilmente come la *Coppa Herkomer*, pur non avendo l'interesse sportivo, al quale assurerà senza dubbio il *Taunus*, ha un sommo interesse industriale, perché dai risultati di questa prova veramente grandiosa si potrà sapere quali marche da turismo siano preferibili.

La *Coppa Herkomer* essendo una vera prova di resistenza, e prova tra semplici macchine di turismo, in assetto da viaggio, guidate non da professionisti, ma da semplici dilettanti, dev'essere lunga e accidentata, su strade che provino, più che l'abilità del conduttore, la bontà della macchina, e dev'essere regolata come sarebbe regolato un viaggio di qualche giorno, di modo che dal risultato della prova si veda chiaramente quali sono le macchine da turismo che danno affidamento di sé stesse.

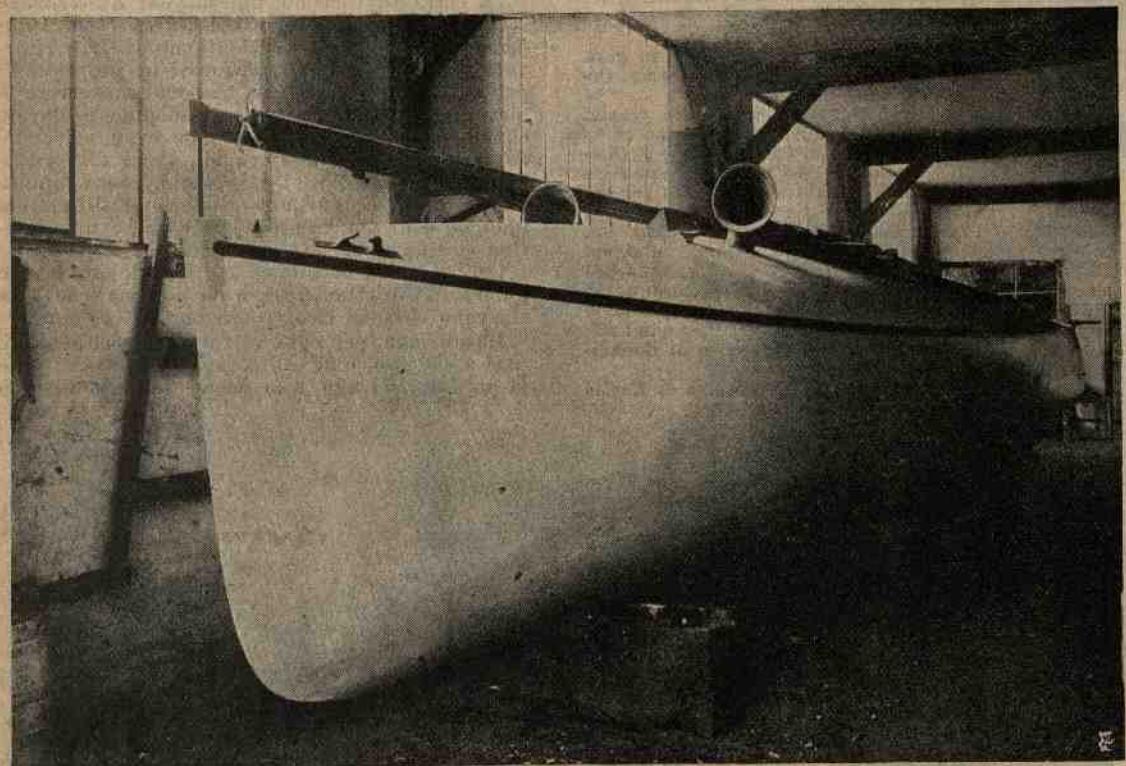
Ora per una prova simile è assai difficile trovare un percorso adatto allo scopo, e anche compilare un regolamento non dev'essere stato per le due associazioni già citate, una cosa tanto semplice, anche per il fatto che il circuito del 1906 non s'era dimostrato soddisfacente per varie cause, e il regolamento aveva sollevato un bel numero di critiche a proposito dei controlli e delle partenze. Ma il *Kaiserlichen Automobil Club*, dopo avere pato prova non dubbia di accuratezza e di senso nella compilazione del regolamento della corsa del *Taunus*, in unione al *Bayerischen Automobil Club* ha lavorato indefessamente e diligentemente per la *Coppa Herkomer*, e il regolamento que-

st'anno è serio e positivo, e tale da affrontare ogni critica serena.

La corsa avrà luogo nel mese di giugno, pochi giorni prima di quella del Taunus, ossia dal 4 all'11 giugno, e attraverserà una delle più belle e ridentate regioni della Germania.

deve compiere tutti i percorsi delle tappe senza incidenti, fermandosi una volta sola per l'olio e la benzina.

Non so, se in questo ragionamento il Comitato per la corsa dell'Herkomer sia stato sempre giusto ed equo, ma bisogna riconoscere la non piccola



I concorrenti al meeting di Monaco - il cruiser di 12 metri, di Enrico Fournier, con motore Italia. (Fot. Branger - Parigi).

Totale percorso Dresden-Frankfurt km. 1826,8. Prima di approvare questo circuito si era discusso assai se si dovesse passare per Baden e poi vincendo il partito contrario, si era combinato un circuito Dresden-Meiningen-München-Lindau-München-Hanburg, lungo 1781,9 km., e infine, dopo esame di altri progetti, si approvò il circuito che ho pubblicato.

Ho detto che i principali appunti che si movevano al regolamento degli anni riguardavano i controlli, in special modo, e perciò quest'anno si cercò di garantire quest'ufficio così delicato.

E' per questo che ogni vettura avrà un controllore suo proprio, scelto dal Comitato e pienamente responsabile, laonde una vettura sarà squalificata se il controllore, per una causa qualsiasi avrà trasmesso ad altri il suo libro di viaggio, sul quale è notato il numero della macchina, l'ora della partenza, le incidentali *pannes*, le fermate lungo il percorso, il tempo d'arrivo nelle diverse tappe e il tempo finale, il tutto firmato dal controllore e dal conduttore.

Inoltre, sempre stando nel campo dei controlli, appena la vettura ha passato il traguardo d'arrivo delle diverse tappe, il controllore la deve consegnare al commissario che è incaricato di custodirla sino al domani e di consegnarla al controllo solamente 45 minuti prima della partenza.

Afinchè poi nella vettura vi sia il vero rappresentante del turismo, ogni macchina concorrente deve portare 3 persone, incluso il controllore, eccettuate però la corsa del *Forstenrieder Park* e quella del *Kesselberg*, che si compiranno senza viaggiatori, essendo queste due prove fatte a cronometro.

Alla guida dell'automobile si credè bene ci fosse o il proprietario, o il *chauffeur*, ad ogni modo nelle due prove accennate dianzi, la guida della macchina dev'essere presa dal proprietario.

Un altro articolo del regolamento, trattando delle riparazioni, dice che devono essere compiute dal conduttore della macchina e dallo *chauffeur*, senza altro aiuto, e in quei 45 minuti che separano la consegna della vettura da parte del commissario al controllore, sino alla partenza, si può preparare la macchina per la corsa imminente.

Questi sono i principali articoli del regolamento della prova, e ci resta ora a vedere quali altri regolino la classificazione della gara.

Per una prova turistica di questo genere è col regolamento sconsigliato il modo di classificazione dovrebbe essere assai complicato; ma invece è abbastanza semplice.

E' basato sul fatto che una buona macchina

deve compiere tutti i percorsi delle tappe senza incidenti, fermandosi una volta sola per l'olio e la benzina.

Non so, se in questo ragionamento il Comitato per la corsa dell'Herkomer sia stato sempre giusto ed equo, ma bisogna riconoscere la non piccola

di altri strumenti di 30, e dell'occorrente minimo anche di 30. La vettura che avrà la classificazione maggiore sarà dichiarata vincitrice, ed in caso di parità, avrà la preferenza quella macchina che al *Forstenrieder Park* ed al *Kesselberg* è stata stabilito il tempo migliore.

Ed ora che abbi mo visto i principali punti della questione riguardante la *Coppa Herkomer* ed il suo regolamento, diamo anche uno sguardo al circuito.

Nella prima tappa la via corre da Dresden-Zwickau attraverso una natura ricca che principia a Tharandt e finisce a Lichtenstein, e piegando poi a nord sopra l'industriosa Zwickau, giungendo quasi in linea retta a Lipsia, l'austera città sarda, che è nella corsa stazione di rifornimento, e poi da Lipsia si slancia direttamente su Eisenach attraversando la classica Weimar.

La seconda tappa, che si svolge da Eisenach-Mannheim, attraversa una parte della Turingia passando per Schweinfurt ridente, giunge alla bella Würzburg, seconda stazione di rifornimento, e la via piega su Mannheim, attraversando la vecchia Heidelberg.

La terza tappa, che si spinge sino a Linda passa per il granducato di Baden toccando Karlsruhe e con un brutto angolo tra Achern e Oberkirch passa su Freudenstadt, terza stazione di rifornimento, giungendo in linea retta a Ludwigsbafen, poi costeggiando le acque azzurre del lago di Costanza giungendo a Lindau, la Venezia bavarese.

La quarta tappa attraversa la Baviera colle montagne e coi suoi laghi, e da Lindau giungendo dopo qualche svolto a Kempten, e passando per Füssen e Weilheim, rasenta il ridente lago Starnberg e per il *Forstenrieder Park*, giungendo all'Atene germanica: Monaco.

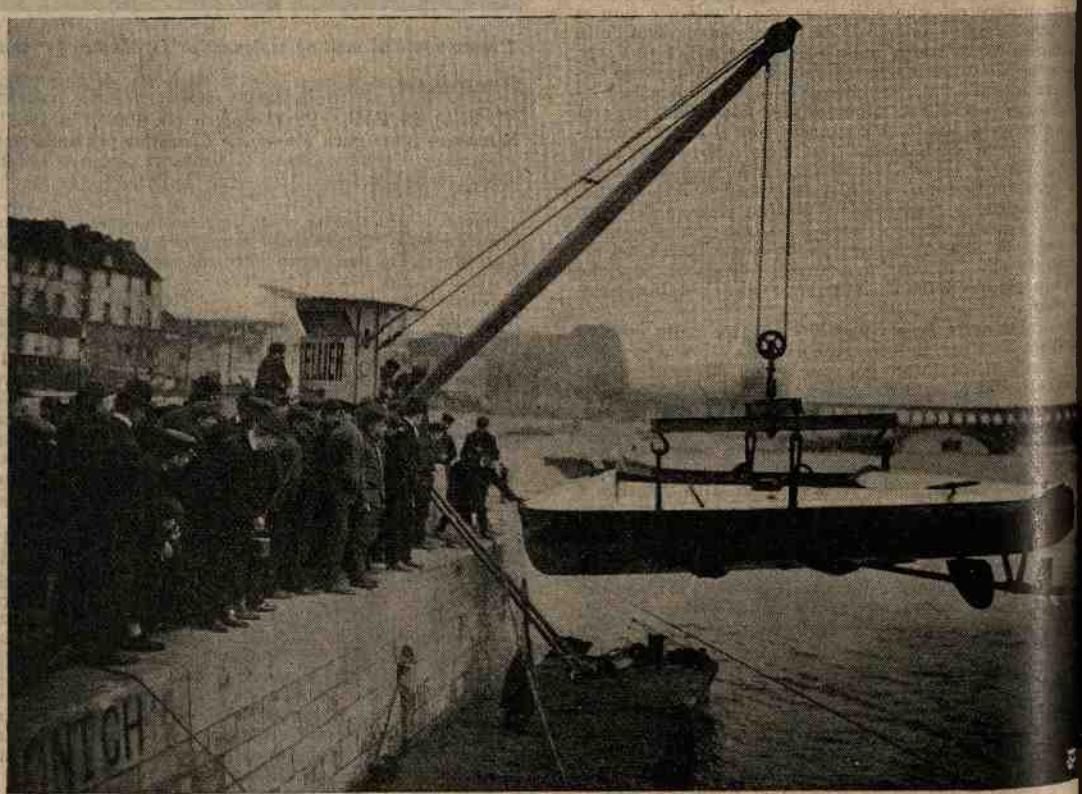
La quinta tappa passando il classico Kesselberg attraversa Kochel, rinomata stazione invernale, sfiorando il piccolo lago di Walchen taglia il percorso della tappa precedente a Peiting, e passando per Landsberg giunge ad Augsburg. Da Augsburg a Frankfurt, la via corre in linea retta in mezzo ad un paesaggio veramente germanico, e toccando Würzburg, per la seconda volta stazione di rifornimento, corre su Frankfurt.

Questo in poche parole è il circuito della *Coppa Herkomer* per 1907, se però non verrà ancora cambiato dal Comitato della corsa.

Ed ora... se qualche benigno lettore sarà arrivato al fine di questo mio pesante articolo, può respirare liberamente perché bo proprio finito.

Monaco, marzo 1907.

Nino Salvaneschi



Le prove del racer La Rapiere II. di Tellier e Gerard, con motore Panhard-Levassor. (Fot. Branger - Parigi).

**PRIMUS**

**Fabbrica Italiana Motori, Cicli e Motocicli**  
TORINO - VIA PIAZZI, n. 3 (Crocetta) - TORINO  
**ULTIMA CREAZIONE 1907!**  
Motocicletta leggerissima (35 kg.), 2 cilindri, 2 1/2 HP, magnete. La perfezione dalla Motocicletta sotto ogni rapporto.

# Le riunioni ippiche di Roma, Pisa, Palermo, Firenze, Verona

## Il saluto alla primavera

Salve, o primavera, languida ninfa dalle guancie di voluttà, regina dei fiori, della vita aperta vaporosa...

Tu avanzi in un serto inghirlandato di petali di pescio, di mandorlo e ciliegio, e dove il tuo respiro, come argentina campanula risuona, è un fiorante zefiro che scuote leggero le prime tenere ronde...

Tu gli animi rinasci a novella vita, e sei detta l'eterno degli innamorati e dei colombi, ma travedendone dalla limpida atmosfera azzurrina le pornografiche visioni, schiatti forse nel tuo più bel sorriso beffardo ai madrigali che mille poeti ignoranti lancian con petulanza al cielo, te provocando ad ispiratrice nella descrizione ideale i due esseri materiali che si baciechiano all'ombra d'un platano ischeletrito ancora, o di due colombi, che, relegati sopra la stalla domestica, su la prima covata!

Tu, della v' ta apoteosi vaporosa, tu no, non sei solo l'anno del poeta...

Il poeta moderno — se non lo sai — è per sott'esso un essere piuttosto sudicio, dai lunghi capelli pioventi alla Raffaella, e insudicianti il... veleno colletto (quando v'è); è per lo più un giorno che bela non aspettar che te per rivivere e

temprar le forze affievolite, o nel lavoro pesante dell'officina, o sui sudati classici delle aule scolastiche.

Nei fiumi e nei porti di mare si rimettono in acqua le snelle imbarcazioni che nerboruti canottieri porteranno vincitri al traguardo dopo lunghe settimane di disciplinato allenamento.

La bicicletta ripercorrerà quelle strade che, ombreggiate e cinte di fiori, tante emozioni lette suscitarono nell'animo dei giovani ciclisti.

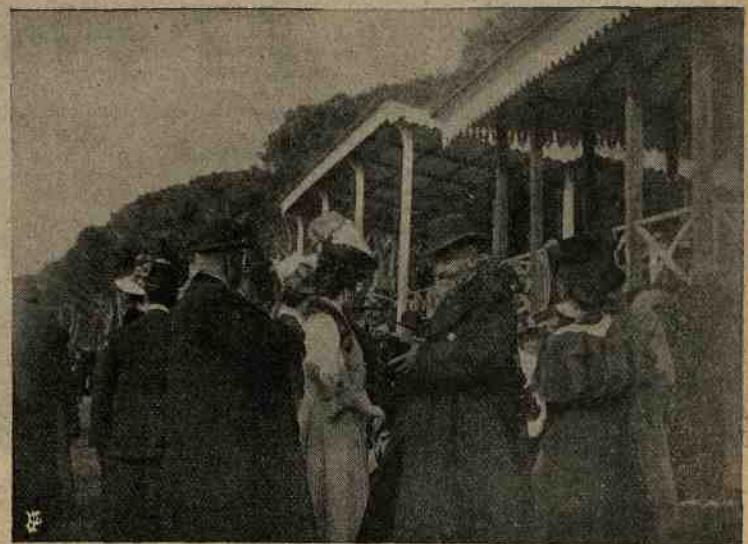
L'alpe, nudata dalle nevi, presenterà più chiare le sue scogliere agli arditi escursionisti.

Gli atleti ed i lottatori, dalle taurine forme, continueranno all'aperto le cortesi tenzioni iniziate nei caldi cameroni durante l'inverno ugioso.

Le automobili, ultimo simbolo del progresso umano, voleranno fantasticamente per le polverose strade, immolando alle Deità, nella gioia delle prime corse, qualche dozzina di pollame d'ultima covata, o qualche cucciolo mollemente scodinzolante...

ginoco o nei laboratori... Lo scrisse pur Cicerone « Cum ver esse cooperat », (Come fu primavera) fu il risveglio alla vita! E, parafrasando il verso del noto sonetto stecchettiano, finirò cantando:

Primavera, che tu sia benedetta...  
Torino, 21 marzo 1907. G. C. Corradini.



Le corse di cavalli a San Rossore - Il pubblico del pesage.

## L'INIZIO

Dopo le prime giornate di Roma, Pisa, Palermo, Firenze, Verona.

E alfine siamo giunti! Lunga fu l'attesa, interminabile l'ansia dell'aspettativa. Il cielo torna a riprendere la sua bella tinta azzurra, caratteristica; la natura si scuote dal letargo invernale, e ci sorride lietamente. La vita è nell'aria, l'energia da per tutto. Tutto si ridesta e si rinnovella e, mentre a Milano si affiggono gli annunci che avvisano il pubblico ben noto della imminente prima riunione di corse al trotto, si hanno notizie dei risultati di quelle avvenute altrove. La capitale nostra segnò l'inizio. Roma dico, che quest'anno ci darà esempio di triplicata attività. E di Roma noi primieramente parleremo.

Stante lo svolgersi simultaneo di corse in molteplici città, non si poteva ottenere un accentramento di forze di primissima linea, che furono invece razionalmente suddivise dalle varie scuderie nei diversi centri d'azione. Per conseguenza mancarono nel complesso quegli incontri multipli di energie bilanciate, quella sensazionale lotta che è data dalla contesa di più cavalli che, per nome, per valore individuale, per classe, sono ritenuti di pari forza, di valore quasi uguale.

Però l'interesse venne poi acuendosi, e l'aspettativa di tutti fu attratta (in Roma al 3<sup>o</sup> giorno di corse) dall'incontro di Chiaramonte, *Equisia*, Chitet nel « Premio del Jockey Club » di L. 2000, metri 1400. Tutti conoscevano infatti le rare doti di velocità del 5 anni di scuderia Bocconi, come nessuno ignorava quanto fosse non meno lesta la sua valorosa competitrice *Equisia*, che, con sorte alterna, si cimentò con lui più e più volte.



Nel pesage a San Rossore.

Le corse al trotto all'ippodromo della Favorita a Palermo. (Fot. Abeniacar - Napoli).

...rillendersi di diventare grande; è un esaltato... E tu per questo non vorrai perder tempo ad ascoltare le scioche sue querele, le elocubazioni sui fisico febbreitante...

Tu, della vita aperte vaporosa, non sei per i occhi, ma per il trionfo della bellezza, della gaia fisica, della salute!

Te salutano le falangi interminabili ed esuberanti di vita della gioventù germogliante, te salutano, come datrice di lunghi mesi di vita all'aperto, gli sportisti di tutto il mondo.

A te l'osanna dell'umile operaio, che stacca alfine dal nudo soffitto il bicicletta modesto, a te l'osanna dell'elegante giovan signore che risale alla sterza dello sfarzoso auto ora scorto.

Ritornano alla strada le balde schiere dei giovani podisti a ri-

I foot-ballers saluteranno con gioia la scomparsa dei pantanosi terreni invernali e l'importuna neve che non dovrà più temere. Essi vedranno rinvendire finalmente le vaste pelouses incitatorie a nuovi e più regolari cimenti.

Il tennis farà... risfoderare le racchette, ed i bianchi vestiti, e gli eleganti recinti risoneranno di garruli ed allegri gridi femminili, e ritorneranno teatro dei *fights*... ingenui passatempi sportivi!

Tutte, tutte le manifestazioni di questo ormai immenso campo dell'attività umana che chiamasi sport, verranno riprese e segneranno nuove date d'oro nel gran libro della gagliardia giovanile.

Primavera vuol dire riconsecrare una vita, che — per forza ineluttabile di cose — rimase sonnolenta durante i lunghi mesi invernali, vuol dire nuove e veementi pulsazioni nel sangue caldo della nostra gioventù, vuol dire ossigeno inalato naturalmente nei nostri polmoni attoscati nelle sale di

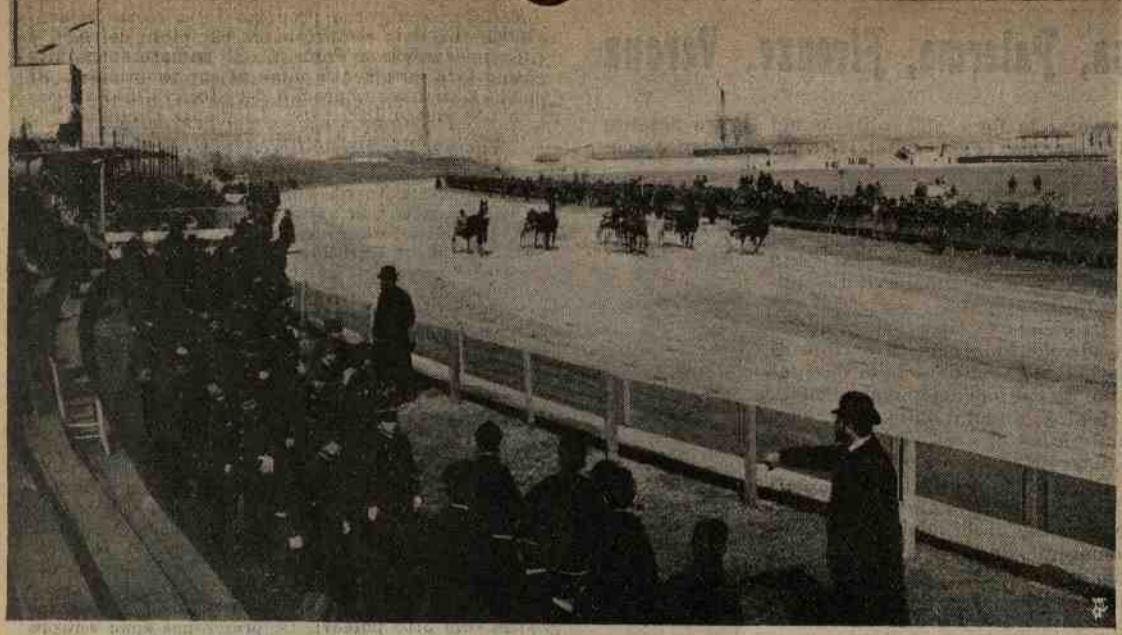
**Ciclisti!**  
Volete viaggiare sicuri?  
Munite la vostra Bicicletta con  
**FRENO**  
**BOWDEN**

Sindacato Francese Brevetti BOWDEN  
MILANO - Via G. Sirtori, 16 bis.

Specialità per Automobilisti

**Impermeabili** Manifattura F. N. ACCONCIAMESSA e C. Confezioni Sportive

TORINO - Via Cavour, 12 - TORINO



La partenza dei concorrenti al Gran Premio Veronese.

(Fot. G. Bertucci - Verona).

Meno in corsa doveva trovarsi *Chitet* che, riuscendo a farci cancellare dalla mente il ricordo, ancora desto, delle sue ultime, deficienti esibizioni, restava pur sempre insolita la questione della breve distanza che non doveva conferirglisi. Invece s'ebbe cosa impreveduta. *Equisia* partita velocissima fu superata dopo poco da *Chiaramonte*, e cedeva, in ultimo anche a *Chitet* che giungeva molto forte. Ciò, crediamo, non costituiva legge, e non tarderà *Equisia* a rifarsi della subita sconfitta.

*Narcillac* del comm. Ranucci è un altro cinquenne ch'ebbe gli onori della vittoria che gli arrise facile e netta nel « Premio del Pesage » (L. 2000, m. 1200), avendo a competitori *Pinciana*, *Valsalice*, *Tsigane*. Di lui non sapremmo dire gran cosa. Acquistato in Francia dal suo attuale proprietario non ebbe, in Italia, nell'anno spirato, esito troppo favorevole; ora esordisce con una bella prova, in seguito si vedrà se sia vera o fittizia. Non possiamo nascondere intanto il nostro rammarico per l'esito infelice sortito da *Tsigane* che, a rigor di logica, doveva figurar molto meglio. Bello fu il battesimo di *Amena* del Principe Doria Panphili nel « Premio del Pincio ». Essa, che si trovava a dover competere con i coetanei *Port Arthur*, *Gostaco*, *Sangallo*, emerse in ispecial modo per le doti di fondo e di coraggio addimostrate. E' di linee perfettissime e distinte questa figlia di War Dause, che non mancheranno di procurarle altri e maggiori allori.

Da *Gostaco* si attendeva di più, e le speranze che si erano riposte in lui, in base alla forma

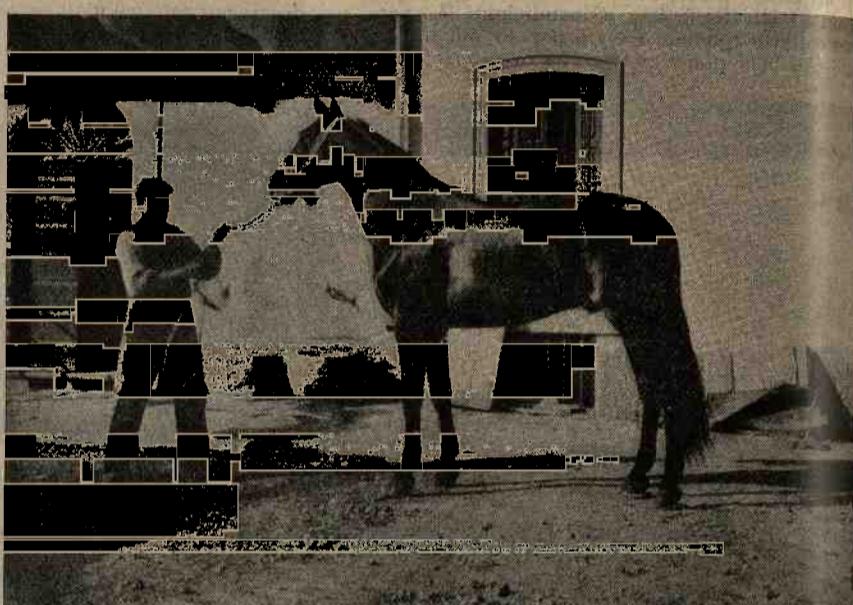
dei due anni, cascano e si squagliano giacchè sembra abbia dato ora tutto quel che poteva. Non così è per *Port Arthur*, che ha sostenuto bella prova galoppando in un'azione lunga e spedita.

Per *Sangallo* la quarta moneta ottenuta ci sembra la sua: non poteva aspettarsi di più. Anche *Augerino*, un figlio di Saint-Caprais, nel « Premio della Regina », m. 1600, si portò mirabilmente. Dovette lottare con i tre anni *Roskoff* e *Ghironda* che, pur avendoci dato modo di constatare un buon progresso avvenuto in loro, dovettero soccombere al quattro anni del sig. Simonetta che, eosi comportandosi, non ha fatto altro che confermare la sua precedente buona reputazione. E di *Caronte* che avvenne? Sconfitto sulla sua distanza,

dal suo eterno competitor, che aveva sempre ineradicabilemente ed abilmente battuto, da *Fanfulla*, Ciò però non crediamo duraturo e stabile, ed il bravo *Mariangeli* non mancherà di preparare un pochino meglio il suo pensionante che, rinfrancato, tornerà a strappare il primato mantenuto con tanto onore nell'anno scorso.

Ed ora portiamoci a Pisa.

Quivi l'importanza di una corsa basta da solo a dirci un mondo di cose. Intendiamo alludere alla corsa del « Premio Pisa » (L. 4000, m. 1500). Questa volta è la sconfitta di *Caronte II* che accora; una sconfitta completa, assoluta e francamente, non ci potevamo aspettare. Spieghiamoci chiaramente. Noi stessi, alla chiusura della passata stagione, su queste stesse colonne, ne passare in rassegna i due anni più in vista, non mancammo d'indicare fra i più meritevoli di elogi *Caronte II*. A ciò però fummo indotti non tanto dalla convinzione assoluta di scorgere in lui le qualità precipue di vero e proprio « crak », quanto da quelle che ce lo facevano conoscere per puledro pieno d'ardore, pieno di amore per la lotta e pronto; doti tutte che naturalmente messe in unione alle fisiche, innegabili, dovevano per le meno mantenerlo ad un livello al disopra del normale. Ora invece si presenta in una forma stazionaria, poco aumentata e migliorata, che dobbiamo dedurne? Certamente non avrà detta con questa gara la sua ultima parola, ma tutto con-

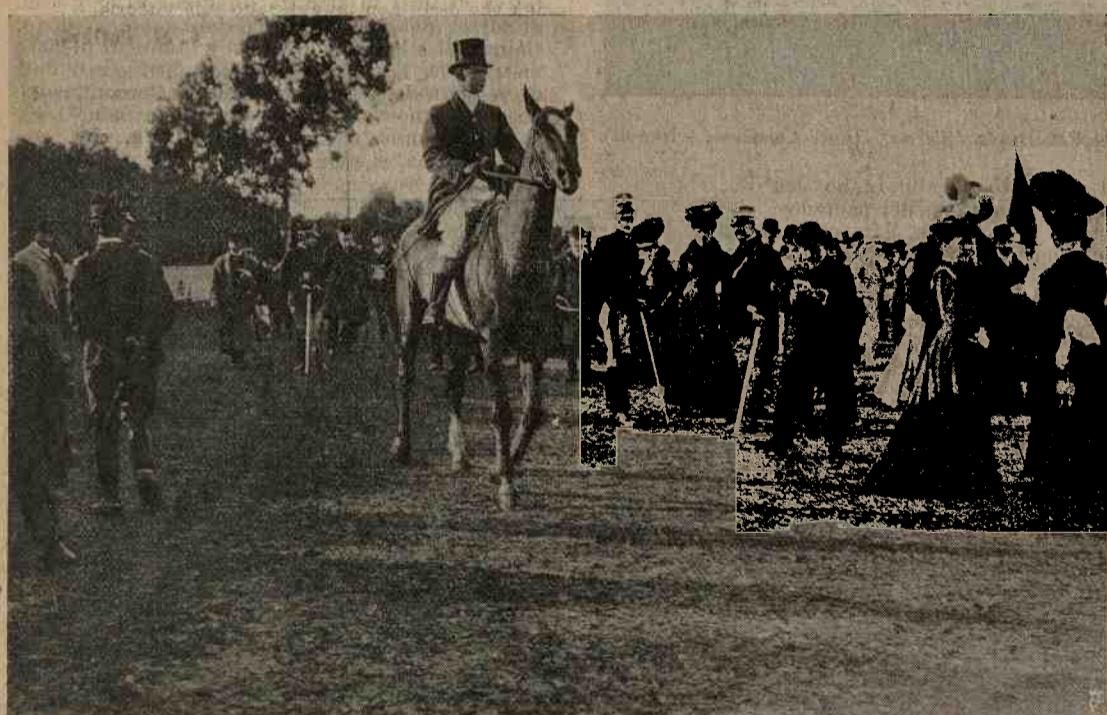


Il vincitore del Gran Premio Veronese. (Fot. Bertucci - Verona).

corre a far credere che abbia veramente ceduto per sempre la sua bella posizione di privilegiato. Non così è di *Metauro*, del bel baio del signor Riccardo Sineo. Di lui (eravamo privi di dati sufficienti per indicare sino a qual punto fosse di resistenza), rilevavamo appunto, senza riserve, le eminenti, veloci qualità, e di più accarezzavamo la speranza di poterlo rivedere più completo e più pronto, e per conseguenza più efficace, nella età più matura (sic). Ciò sembra si sia avverato di qui la recente sua bella vittoria su *Caronte II*. Pure *Olivio* di razza Gerbido e *Cervara* di Don Panphili hanno di molto migliorato e (specie il primo che è cavallo solido e di fondo) dovranno ancora progredire. Una lode sincera va tributata a *King David* del signor Donati, che sembra vogliere ripetere sui 2000 m., che sono la sua distanza preferita, i bei momenti dell'anno scorso.

A Palermo le prime corse sortirono esito meno felice.

Laggiù l'ippica va più a rilento, e la passione nella popolazione s'infiltra a stento. Degna di rilievo potrebbe sembrare la performance del 3 anni *Birbir* di Sir Rholand, se avesse avuti competitori di altra stoffa. Così invece vinse facilmente il « Premio del Jockey Club », che non era facile vincere difficilmente. Per conseguenza di lui non



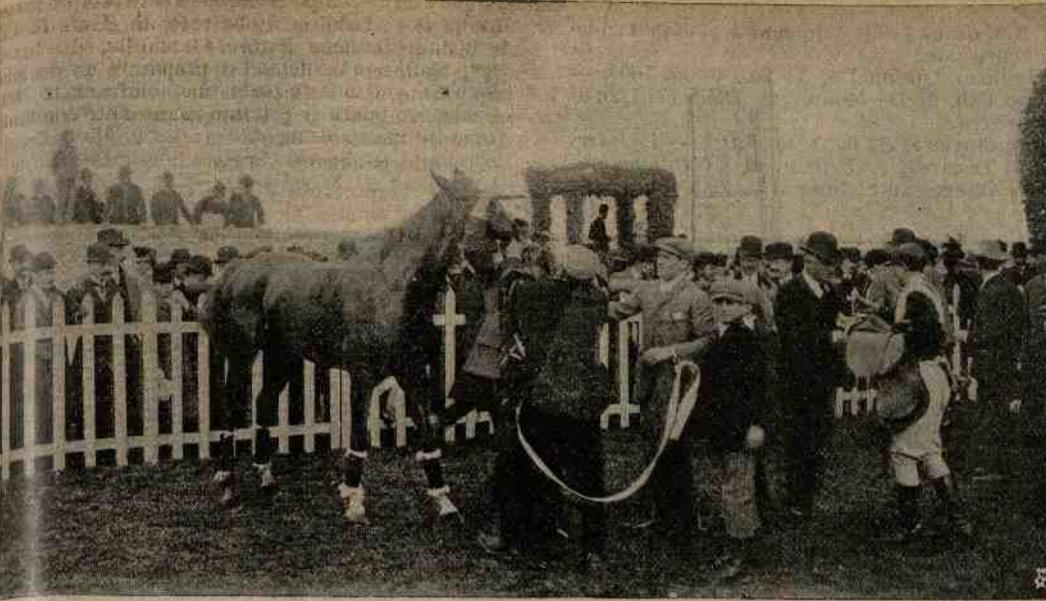
Ricordi della prima giornata di Roma. - Il capitano Heyes che monta il cavallo Thrush. (Fot. A. Sbisà - Roma).

**CICLI BOEMA - SVELTE**  
• • • • • DEPOSITO E VENDITA • • • • •  
**BONZI & MARCHI - Milano** VIA CAPPELLANI N. 9-11  
MATERIALE ED ACCESSORI PER VELOCIPEDI

**VETTURETTE e MOTOCICLETTE " REPUBLIC "**

617 - 819 - 10112 HP della Fabbrica Laurin e Klement - Jungbunzlau.

Superano qualsiasi salita carrozzabile, Veloci, Sicure, Economiche — Vincitrice nella Corsa Internazionale di Motociclette in Francia 1905, della Coppa Gordon Bennett. Per Cataloghi, Certificati e schiarimenti, rivolgersi alla Ditta F. WOLLMANN - Padova — Rappresentanza Generale per l'Italia.



Cerulo, di Gallenga Stuart, vincitore del Grande Steeple-chase di Roma (Coppa della Società Romana della Caccia alla Volpe). (Fot. A. G. Collari - Roma).

siamo che conservare immutato il concetto diocore che ci siamo dovuti formare per l'adatto. Maggior importanza invece si deve tributare alla vittoria di *Boleslas*, che sulla distanza di 1600 nel « Premio dei Drags » battè (con 14 1/2 in più sul dorso), senza molto faticare, l'astore *Vertige II*, che aveva pur saputo trovarimenti felici nelle ultime esibizioni della passata stagione a S. Siro. Questo breve bagliore ci sembra uno sprazzo di un astro al suo tramonto, di astro che scaldò senza illuminare.

Firenze (anche a Firenze giovedì 14 s'ebbe prima corsa) il piccolo e forte *Smith* portò la resistentissima cavalla del sig. *Guastalla*, ma sul traguardo nel « Premio dell'Isola » di 2200. Ciò rinsalda la buona fama che s'è venuta mistando questa simpatica figlia di *Saint-Caprais*, che aumenta ancora sensibilmente quando si sa che questa corsa vinse in un *match* con il *Excelsior*, il quale vedemmo arrivare, come si, buon secondo nei 4000 metri corsi l'anno scorso a S. Siro, precedendo la stessa *Elsa*.

Firenze a Verona. Non è breve il passo, ma godiamo eccellente ribasso ferroviario.

Cav. *Rossi* (siamo nel dominio dei trottatori) la stagione mettendo in linea tre soggetti: *Soano*, *Nafta*.

Ore molte cose di *Nizzardo* sarebbe un ripeterci, ebb'esso occasione, or non è molto, di parlare diffusamente di lui. Basti aggiungere che orio attuale non fa che ribadire le nostre conclusioni ottimiste espresse allora al suo riguardo, e che sospingerlo sulla dritta via che deve durlo a mescolarsi fra gli eletti.

La forma di *Soano* pure ci soddisfa. Trovatosi

allo di *Dulce Cor*, seppe batterla in due prove.

Comunque a ciò non dobbiamo dare importanza soverchia: *Dulce Cor* nel pieno delle sue

non può essere sopraffatta da *Soano*.

*Carone II* fu tra i partenti nel « Premio Cane-

do », ma ahimè! senza un risultato, anzi coll'in-

risultato di figurarvi male. E' storia vecchia: quel cavallo non ha freno, mentre ha fin troppo ardore. Nello stesso « Premio Canedole » e anche *Vandalo II* dei Fratelli Giorgi e ono-

polmente, nonché *Gallia*, del sig. *Amato*. E' allina generosa codesta *Gallia*, che dà sempre

quel che può, e difficilmente le succede di

stare, durante la corsa, la regolarità del suo

*Fato* del Dott. *Guida*, viceversa, pur essendo

più di mezzi, marcia più scorretto, causa

che gli procura frequenti distanziamenti. E

peregrinazione attraverso la bella Penisola per

è terminata; riconduciamoci quindi a Milano

attendere pazienti (o impazienti) il 24 marzo.

*Bruno Braga.*

### Premio dei Parioli (L. 50.000)

omenica 17 marzo è stato disputato in Roma, al-

odromo delle Capannelle, il « Gran Premio dei

Parioli » di L. 50.000, che prima, con premio minore,

prevedeva a Milano, e che altro non è che una prova

« Derby Reale », poiché a tutte e due le corse

sono parte i prodotti del 1904 nati in Italia.

Questa giornata si è avuta la vera inaugurazione

grande stagione di corse, giacché finora

erano stati disputati che premi di poca impor-

te su percorsi con ostacoli: molti steeple-chases e

corse in piano.

Il numero straordinario di corse di questa stagione (14 contro 4 degli anni scorsi) ha fatto sì che non molti prodotti si sono trovati sulla pista a disputarsi i premi, a causa anche delle stagioni che contemporaneamente si avevano a Pisa, Palermo e Firenze; ma il grande « Premio dei Parioli », col quale si inaugura la serie delle corse importanti, ha richiamato a Roma tutti i cavalli che a Pisa hanno fatto le prove generali per i « Parioli » e per il « Derby ». E' veramente la Società dei Parioli merita una lode, perché dal suo inizio ha voluto far vedere di comprendere che le grandi scuderie meritano anche dei grandi premi, incoraggiando in tal modo l'allevamento dei cavalli da corsa, che si è visto un poco trascurato, in Italia specialmente.

E dopo le sette giornate organizzate dalla Società dei Parioli ne avremo altre sette a cura dell'antica Società delle Corse che, oltre al « Derby » di L. 24.000, ha aumentato anche « l'Omnium », portandolo a L. 15.000.

37 cavalli erano iscritti per il « Premio dei Parioli », ma dopo i *forfaits* dichiarati, il 15 marzo sono rimasti a contendersi l'ambito premio 9 soli puledri, fra i quali figurano indubbiamente i migliori prodotti del 1904, e cioè: *Dilla*, *Gostaco* e *Kami*, della Scuderia sir *Rholand*; *Metauro* di Riccardo *Sineo*; *Dardania* dei Fr. *Bocconi*; *Yalu* della Scuderia Torinese; *Liberio* del principe *Doria Phamphilj* (razza Nomentana); *Pikmoney* di Bruno *Lido Guastalla*; *Carone II*, del principe *Delilla*.

Raccogliendo un po' di notizie prima della corsa si potrebbero dare dei giudizi sui cavalli corridori.

*Metauro*, da *Melanion* e *Doralice*, è salito al primo posto dopo la vittoria riportata a Pisa (metri 1500) su *Carone II*, sul quale si fondavano molte speranze, e su *Olivo*, *Cervara* e *Yalu*. Il fantino *Hemmig*, che monterà questo puledro, è sicuro che il suo cavallo farà una buona corsa perché è perfettamente in forma. *Metauro* è un cavallo di forza, supera delle linee imponenti ed a Pisa vinse a suo piacere, arrivando primo per 4 lunghezze.

*Liberio*, meraviglioso prodotto della razza Nomentana, che ha dato sempre buoni campioni del *turf*, è figlio di *Garrick* e *Figurine*. E' trenato splendidamente e farà certamente onore al suo proprietario, al quale ha assicurato il premio del « Jockey Club » a Pisa, su un percorso di 1800 metri. Lo monta *Childs A.*

*Dilla* con *Gostaco* e *Kami* rappresenta i colori della Scuderia sir *Rholand*; è figlia di *Melanion* e *Guitarine*, e raccolse i primi allori alle Capannelle l'anno scorso; a Napoli vinse il premio dei due anni. Nel 1907 ha corso una volta sola a Pisa ed ha vinto su 1200 metri. Ma allora i competenti erano un po' scadenti, e se nei « Parioli » riuscirà a piazzarsi, lo dovrà certamente ai compagni di scuderia. Lo monta *Spencer*.

*Carone II*, figlio di *Arconte* e *Pinchinette*, ha vinto parecchie corse, fra le quali il premio « Bellagio », « Pallanza », e il « Gran Criterium » del 1906. A Pisa però è stato sconfitto da *Metauro*, *Olivo*, *Cervara* e *Yalu*, ed il *trainer* stesso dice che lo farà correre nel « Premio dei Parioli » per prepararlo al « Derby ». E' montato da *Childs J.*

*Pikmoney* ha vinto a Pisa il « Premio del Serchio », battendo *Savello*, *San Siro* e *Fifine* su un percorso di m. 2100. Ma non basta per metterlo ai primi posti, sebbene come figlio di *Melanion* e *Piquante* meriti una certa considerazione. Avrà la monta di *Smith P.*

*Yalu*, della Scuderia Torinese, figlio di *Garrick* e *Yokohama*, è stato battuto recentemente a Pisa, arrivando 4° dopo *Metauro*, *Olivo* e *Cervara*, battendo però *Carone II*. Sarà montato dal famoso *Emery*.

La mattina del 17 *Kami* è ritirato e partono al traguardo solo otto puledri. Le preferenze sono sempre per *Metauro*, bellissimo cavallo, di forme slanciate e di una lunghezza sorprendente.

La partenza non è troppo felice, i cavalli sono irrequieti, i fantini più dei cavalli. Alla fine *Gostaco*, alla partenza, si avvantaggia di parecchie lunghezze da un secondo gruppo, nel quale figura in coda di molto *Carone II*. Dopo qualche centinaio di metri *Gostaco* è sempre in testa, ma perde terreno su *Carone II*, che passa nel primo gruppo. *Liberio* avanza dopo *Carone*. *Dardania* perde terreno e al rettilineo le posizioni subiscono dei cambiamenti. Tutti sono alla frusta; il gruppo è compatto e la corsa si fa interessante. *Metauro* e *Dilla* avanzano stretti da *Pikmoney* e *Dardania*; *Carone II*, che alla partenza era staccato di cinque o sei lunghezze, si trova in testa. Il momento si fa emozionante a poche decine di metri dal traguardo: migliaia di binocoli sono puntati sui cavalli che sono sempre in gruppo; le fruste lavorano ed i cavalli con slancio sorprendente tagliano il traguardo nel seguente ordine: 1° *Gostaco*, 2° *Carone II*, 3° *Liberio*, 4° *Metauro*.

*Dilla*, sul quale si avevano molte speranze, non ha retto i 1600 metri.

La vittoria di *Gostaco* ha prodotto la più completa delusione riguardo ai favoriti che vedremo disputarsi un altro interessante premio al « Derby Reale ».

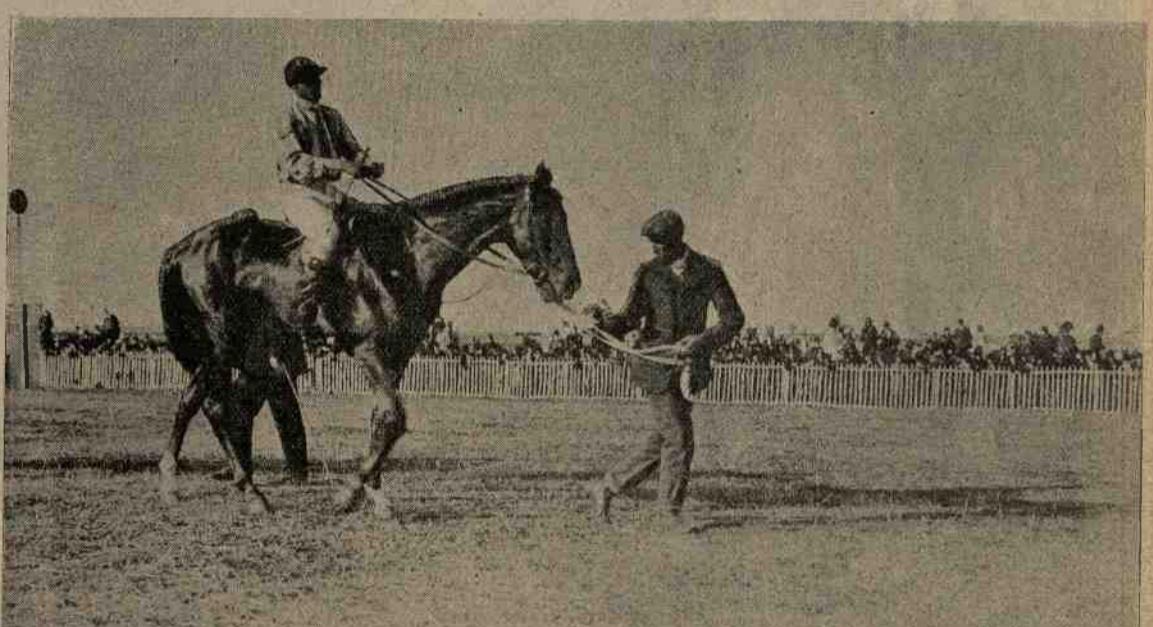
Il conte *Scheibler*, proprietario di *Gostaco*, ha ricevuto una infinità di felicitazioni dai numerosissimi amici che certo non prevedevano tale vittoria.

A. G. Collari.

**CICLISTI** Provvedetevi del vero **Fanale** **AQUILAS** a raggio di 100 metri.

I veri **Aquiles**, portano impressa la Marca di fianco e la parola **Aquiles** ... Articoli d'illuminazione, casalinghi e chimiche ginevrine.

**F.lli SANTINI** - Ferrara Esposizioni Internazionali Bruxelles 1906 Grand Prix Milano 1906 Medaglia d'Oro



*Gostaco*, da *Melanion* e *Natalia*, della Scuderia di Sir *Rholand*, vincitore del 1° Gran Premio dei Parioli, montato dal fantino *Dye* (Capannelle, 17 marzo). (Fot. A. G. Collari - Roma).

Cataloghi gratis

La REGINA  
delle  
Biciclette a Motore

Cataloghi gratis

Società Mecc. Italo Ginevrina

TORINO - Capitale L. 2.000.000

Agente Generale per l'Italia:

G. F. MONTCHAL - Milano  
Via Dante, 4.

**MOTOSACOCHE**  
revetto H. & A. DUFAUX & C.

## LA RIAPERTURA DEGLI IPPODROMI FRANCESI

A Nizza, ad Auteuil, a Saint Cloud ed a Maisons Laffitte si sono di questi giorni disputate le prime corse della nuova stagione sportiva, che qui riassumiamo accanto ad una splendida incisione riproducente l'elegante *pésage* di Auteuil.

\*\* A Maisons Laffitte domenica si dispuarono le seguenti gare:

« Handicap Optional », L. 20.000, m. 1600. — 1. *Bravo* (50), di De Montel; 2. *Dikor* (52 1/2), di Marghiloman.

« Prix Clover », L. 6000, m. 1200. — 1. *Interlaken*, di Decazes; 2. *Primar*, di Marghiloman.

Anche interessante riuscì il « Prix du Vieux

*Moulin* », L. 3000, m. 1200, vinto da *Vade Retro* di Bishop: 2. *Cake Walk III*.

\* Nelle corse di Saint Cloud, la prova più importante, il « Prix de Saint Cloud », L. 20.000 m. 2000, fu vinta per 4 lunghezze da *Pernod* di *Aumont*, montato da *Cormick*; 2. *Mosquito*, di *Rothschild* (G. Stern); 3. a tre lunghezze, *Kalpak* di *Vagliano* (P. Woodland).



La riapertura degli ippodromi francesi. — L.



**REJNA-ZANARDINI - Milano -** Bastioni Magenta, 39  
**FARI e FANALI per Automobili**  
**FANALI ed articoli di lampisteria per Ferrovie**  
 Primi Premi a tutte le Esposizioni — Diploma d'Onore alla Mostra Automobilistica Milano 1906



Nelle corse ad ostacoli disputate ultimamente ad Auteuil si ebbe un arrivo emozionante nel Premio de la Muette, L. 10.000, m. 4000, *steeple-chase*. fecero *dead-heat*, cioè giunsero insieme, *Journaliste* (78, A. Carter), di Altmann, e *Le Miroir* (66, Parfrement), di Stern. Nella giornata il noto Parfrement vinse 4 corse.

Uno splendido sole ha favorito la giornata

del « Grand Prix » di Nizza, L. 50.000, m. 2200. Gli spettatori, specialmente le signore, erano numerosissimi.

La partenza per la corsa del « Grand Prix » è stata laboriosa, ma avvenne in condizioni eccellenti. *Tagliamento* di Murat e *Idaho* di Vagliam presero subito la testa, ma *Idaho*, trovandosi stretta in mezzo al gruppo, lasciò alla testa il solo *Taglia-*

*mento*. Al rettilineo finale *Arabite* di Marghiloman occupa il primo posto, ma è subito sorpassata da *Epine Vinette* di Romanet, che si slancia innanzi e *Idaho* la segue, ma non può che giungere secondo. Il risultato fa il seguente: 1. *Epine Vinette* per 3/4 di lunghezza. 2. *Idaho* per una testa; 3. *Arabite* per una lunghezza e mezza; 4. *Taglia-*



« La Stampa sportiva ad Auteuil. - Il pubblico del pesage. »

« La Stampa sportiva ad Auteuil. - Il pubblico del pesage. »

A. Chrman

## La SERPOLLET ITALIANA

Automobili a Vapore: *Vetture* - *Omnibus* - *Camions* - *Vagoni* - *Vettoretto popolare a benzina* - *Chassis 8 HP*: L. 4250

Stabilimenti in MILANO, via Bernina.

# "BIANCHI"

Domandate il nuovo **Catalogo Velocipedi** alla **DITTA E. BIANCHI e C. - Milano**, Via Nino Bixio, 25.

*Detto Catalogo viene spedito gratis e franco; non si spedisce però se non menzionando questo giornale.*

→ SOCIETÀ ITALIANA CINOGENO ←  
**C. Bosio e C.** - TORINO  
 1, Via Giovanni Prati, 1.

Apparecchio per la messa in marcia automatico per Automobili e Canotti  
**1<sup>o</sup> Premio al SALON DI PARIGI 1905**  
 Economia di consumo - Regolarità e prontezza di avviamento.  
*Gonfiamento immediato del Pneus.*

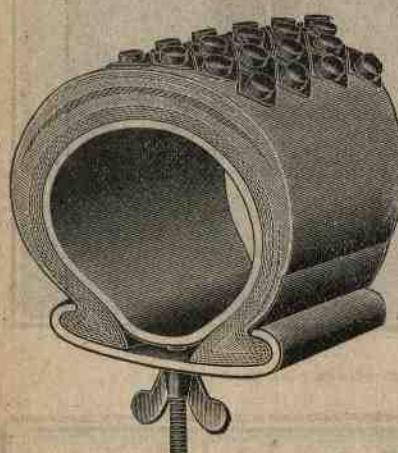
E. M. BORGO - Torino **Le Motociclette BORGO**  
  
 (Campionato Italiano Consumo  
 VINCITORI: Campionato Italiano Velocità  
 Campionato Pavese Resistenza  
 furono ammirate al  
**Salone di Torino**  
 Prenotarle in tempo

84 - Via Nizza - 84

Munite le vostre macchine dei  
**RINOMATI PNEUMATICI**

# METZELER

In unico tipo extraforte  
 a superficie rotonda e piatta.



Antidérapants  
**ORANGE**

à croissant ferré

L'ideale degli  
 Automobilisti.

Società per Azioni: **Metzeler e C.** - Monaco di Baviera  
 Agenzia Italiana: **E. Hirschgartner** - TORINO - 36, Corso Oporto

**GIOVANNI HENSEMBERGER**

MONZA

MILANO

**Accumulatori doppi**

PER MOTOCICLETTE

PER AUTOMOBILI

TIPO	NOME	Amp.-ora	Lire	Lungh.	Largh.	Alt. lat.	TIPO	NOME	Amp.-ora	Lire	Lungh.	Largh.	Alt. lat.
2 H 2	Moto	20	24	121	65	155	2 I 5	Potente	125	58	132	162	196
2 F 2	Forte	23	25	115	65	162	2 I 4	Robusto	100	50	132	132	196
2 E 2	Piccolo	18	22	101	65	148	2 I 3	Durevole	75	42	131	102	196
2 K 2	Effenne	20	24	154	65	127	2 F 5	Mercurio	58	36	118	150	176
2 U 2	Humber	12	19	65	65	159	2 F 4	Marte	46	32	117	120	174
2 M 2	Sacoche	10	18	80	65	116	2 H 4	Normale	40	30	122	120	158

Ai **SALONI DI PARIGI**  
 e di **TOBINO** furono ammiratissimi gli Châssis a 4 e a 6 cilindri dell'

# "Aquila Italiana,"

Fabbrica di Automobili  
 Società Anonima - Capitale L. 1.250.000

TORINO

## VETTURE AUTOMOBILI

12-16 - 28-40 HP, 4 Cilindri  
 18-24 - 60-75 HP, 6 Cilindri

OMNIBUS

CABRII TRASPORTO  
 CANOTTI AUTOMOBILI

Torino, Bertinetti di Vercelli, Mattirola (questi ultimi quattro allievi del maestro Colombetti).

L'équipe francese sarà composta dei signori: Renaud, Gdin, Alber, Bruneau de Laborie, Cassagnac.

La Giuria sarà composta delle seguenti personalità schermistiche: (Frejrich (belga), presidente, Bless de Gana, Lesard Gautier (francesi), cav. Masaniello Parise, direttore della Scuola Magistrale di scherma di Roma, avv. Giugoglio di Torino e maestro Luigi Colombetti (italiani).

Al match seguirà un grande torneo di spada da combattimento per maestri e dilettanti a Nizza, il 22 aprile. I premi sono così fissati: 1. L. 5000, 2. L. 8000, 3. L. 2000; più L. 5000 da suddividersi in dieci premi.

Il Comitato di Nizza ha già rivolto speciale invito al torinese Kuret, un abile tiratore mancino.

Gli ufficiali italiani che parteciparono ultimamente al torneo internazionale all'Aja furono così classificati:

Primo premio di rappresentanza (fioretto), contro le équipes belga, olandese, svedese e russa; tre coppe d'argento, una ad ogni membro della rappresentanza; premio speciale al tenente G. Pirzio-Biroli; 1. premio campionato individuale al tenente T. Robba; 3. premio tenente G. Pirzio-Biroli; 7. premio tenente



La signora Susse,  
una delle più intrepide alpiniste.

Nel « Premio Bellemare », L. 4000, m. 2000, quale era inscritto anche *Fruttiere* di Turati, giunsero: 1. *Harpiste* per 3/4 di lunghezza; 2. *Don Ruy*; 3. *Nourrice*.

Ecco i risultati delle pì importanti corse disputate domenica 17 marzo ad Auteuil:

« Premio dell'Equinozio », L. 20.000, m. 5000, steeple-chase, handicap: 1. *François* (68), di André; 2. *Île d'Elbe* (69), di Thiebaux; 3. *Vobilis* (67), di Lieux.

« Gran Premio della Primavera », L. 20.000, m. 3800, siepi, handicap: 1. *Royal Visiteur* (68 1/2), di Procureur; 2. *Neuil* (66), di Veil Picard; 3. *Moet II* (65), di Merle.

« Premio Valentino », L. 8000, m. 4200, steeple-chase: 1. *Le Miracle*, di Stern; 2. *Gamester*, di Torr; 3. *Oleek*, di Teisset.

## grandi avvenimenti schermistici della stagione

Abbiamo raccolto fra un gruppo di appassionati autori della scherma queste interessanti notizie.

Il match franco-italiano di Montecarlo è fissato per 20 aprile a Montecarlo, nel salone delle Belle Arti. L'équipe italiana sarà composta dei seguenti dilettanti: Olivier di Milano, Novack di Bergamo, Jarack di



Un concorrente italiano.

La località prescelta fu il Piano di Bobbio, sopra Barzio (Valsassina), una delle migliori del Leccese, dove si corse per la prima volta la Coppa della Valsassina, la quale venne vinta dal bravissimo e simpatico skiatore signor Boido Giuseppe, dello Sky-Club di Torino.

Grande fu il concorso di appassionati della montagna, ben rappresentato il gentil sesso, e rese maggiormente interessante la festa l'intervento di alcuni soci del Sky-Club del Gothard ed un gruppo di soldati alpini. Gli skiatori svizzeri si dichiararono fuori concorso nelle gare e furono molto ammirati nei salti. Eccovi l'esito:

Prima gara: *Coppa Pro Valsassina*. — Percorso di km. 5, con salita e discesa. — 1. Boido, dello Sky-Club Torino; 2. Zoia, dell'Escursionisti Milanesi; 3. Castelli, dello Sky Club Milano.

Seconda gara: *Touring Club Italiano*. — Percorso di km. 2, con salita e discesa. — 1. tenente Barbieri; 2. caporale Fontana; 3. soldato Caminada.

Terza gara: *Escursionisti Milanesi*. — Gara di velocità in discesa, km. 2. — 1. Boido, dello Sky-Club Torino; 2. Engelmann, dell'Escursionisti Milanesi; 3. Maraschini, dello Sky-Club Torino.

Quarta gara: *Sky-Club Milano*. — Gara di salti. — 1. Maraschini, dello Sky-Club Torino; 2. Boido, dello Sky-Club Torino; 3. Castelli, dello Sky-Club Milano.

Nella quarta gara, parteciparono, fuori concorso, tre skiatori svizzeri, destando grande impressione per sicurezza ed eleganza di salti.

Il meeting degli skiatori al Monginevro.  
Italiani e francesi fraternizzano in attesa della corsa.

A. Pirzio-Biroli; altri tre premi nelle gare collettive e individuali; in complesso: 6 coppe d'argento, 6 di bronzo, grande medaglia d'oro di S. A. R. il Principe dei Paesi Bassi ed un oggetto d'arte.

\*\* Il 21 marzo al Politeama Garibaldi di Palermo avremo il match Colombetti-Alaimo.

Il 26 marzo seguirà una grande accademia in onore del Colombetti.

\*\* A Parigi ha avuto luogo il famoso match dei tre francesi Rossignol, Ramus e Rouleau contro i tre belgi De Smedt, Rabat e De Bel che diede il seguente risultato: i tre maestri francesi vinsero al fioretto i campioni belgi, ma invece nella gara alla spada di combattimento riuscirono vittoriosi i secondi.

Il De Smedt si rivelò un fortissimo tiratore.

## Fra pattini e skys

Ottimo esito sortirono le gare sciistiche promosse ed organizzate dalla Società Pro-Valsassina, col concorso di diverse Società sportive di Lecco e Milano, le quali, malgrado le pessime condizioni della neve, diedero buonissimo risultato.



Il generale Gallieni al Monginevro.



Il famoso skiatore norvegese Smith.

# La novità del 1907 "The Pearl",

"LA PERLA",  
delle serie per costruzione di  
**BICICLETTE**

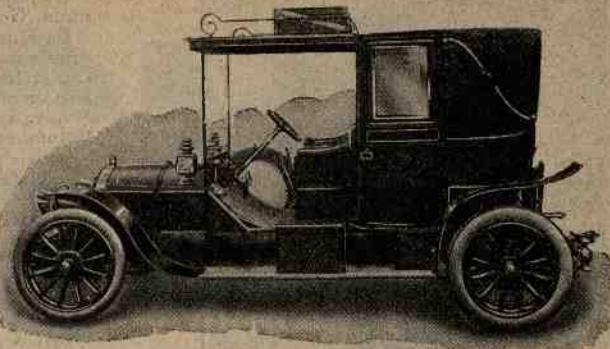
Bozzi Durando e C. - Milano - Corso Genova, 9.

# AUTOMOBILI **ZÜST**

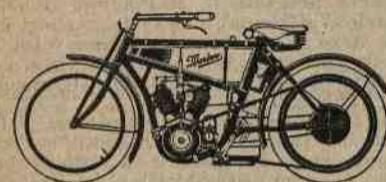
Modelli 1907 - **28-40 e 50-70 HP**

costruiti dalla **Società Ing. Roberto Züst - Milano**, Via Borgognone, 40

Agenti Esclusivi per l'Italia: **Società Anonima FRERA - Milano**, Via Carlo Alberto, 33.



**Biciclette** *Wanderer*



**Motociclette**

(Il massimo della perfezione)

**Biciclette** con e senza catena di fama mondiale.  
**Motociclette** di 4 e 5 HP.  
**Motociclette** di 2 1/2 HP. **Novità assoluta.**

Stabilimento **WANDERER**, già **Winklhofer e Iacnicke, S.-A.**  
Schönau presso Chemnitz (Germania).

**S. I. A. M.**

Società Italiana Automobili Marittimi  
Sede in **GENOVA** - Stabilimento a Moltedo (Genova)

Rappresentanza esclusiva per l'Italia dei

**Motori DELAHAYE**

da 8 HP a 600 HP

Canotti e Yachts Automobili - Barche da pesca e fluviali  
**Cataloghi e preventivi a richiesta.**

**ÉTABLISSEMENTS HUTCHINSON**

Sede Sociale - **PARIS** - 60, Rue St-Lazare.

**PNEUMATICI**

per

**AUTOMOBILI e VELOCIPEDI**

*Marca di fama mondiale*

**GRAND PRIX** - Esposizione di Milano 1906 - **GRAND PRIX**

Coperture Marca **HUTCHINSON**

*“nulli secundus”*, garantita.

Coperture Marca **AIGLE**

finissima, indistruttibile, garantita.

Coperture Marca **IBIS**

solida, fina, garantita.

Coperture Marca **LE COQ**

tipo popolare.

Coperture Marca **LE HIBOU**

tipo popolare comune.

Camere d'aria Marca **AQUILA**, insuperabili, garantite.

Idem **N. 2**, tipo comune ottimo.

I Pneumatici **HUTCHINSON** saranno i preferiti nel 1907

Esigete dai vostri fornitori  
i pneumatici **HUTCHINSON**



**Cacao** =  
Olandese  
Bensdorp

Dà forza al corpo indebolito e calma presto l'irritazione nervosa

Si beva  
**CACAO BENSDORP**  
in luogo del  
Caffè o Thè

## IL PATTINAGGIO A PALLANZA

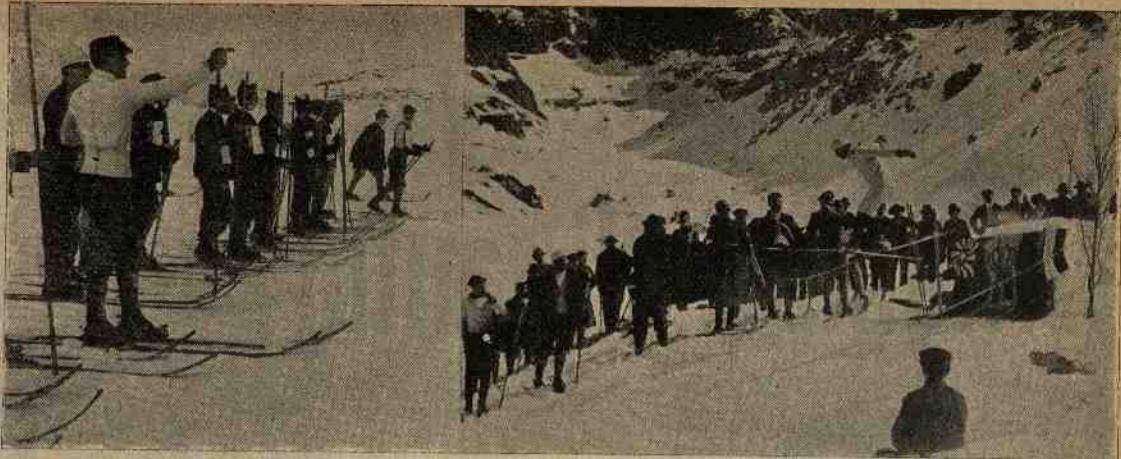
Qui a Pallanza è fiorente una Società di patti-  
natori, sorta nel marzo 1901 per audace iniziativa  
di pochi, ma valorosi nomi, molto noti nell'ar-  
istocrazia milanese e nel mondo sportivo lombardo;  
basti citare le famiglie Ponti, Biffi e gl'instan-  
ziali amatori di moto ing. Pariani e sig. Alewyn,  
perché si immagini la numerosa e lieta brigata  
che si riunisce tutti i giorni a nord della tanto  
famosa quanto ridente collina della Castagnola.

Ciò che è meraviglioso, e credo eccezionale, si  
è che, mentre da ogni parte del mondo giungono  
tristi notizie di questo rigidissimo inverno, qui  
in questo incantevole angolo d'Italia, in riva allo  
azzurro, or opalino Verbano, che affascina e se-  
duce, qui mentre il sole risplende benefico e fa  
rivaliggiare questo giardino delle palme e delle  
ondate magnolie con la Riviera di ponente, qui  
mentre le mammolete già da un pezzo col loro  
soave e delicato olezzo ammorbidiscono e profu-  
mano l'aria rendendola carezzevole e delicata  
tanto da far sentire fremiti di voluttà rigenera-  
tiva, qui, mentre le camelie sbocciano e tutta la  
flora già freme di rigoglio vitale, si ha un can-  
tuccio, un recondito canto di spesso ghiaccio che  
per nette agli amatori di moto di sbizzarrirsi al-  
far a aperta, ed alle pattinatrici dei nordici paesi,  
che qui vengono per trovare più *spirabil aere*,  
di vivere un poco del loro ambiente natio, di  
rivivere dolci e nostalди ricordi della patria  
lontana.

Questo posto, per il pattinaggio, non poteva  
essere meglio scelto; è un sito creato a bella  
posta perché permette: al ghiaccio di mantenersi  
resistente e consistente, nonostante la mite tem-  
peratura di tutto il paese; agli amatori delle bel-  
lezze naturali, mentre scivolano, e dono, slittano  
e scavalcano sul cristallino suolo, volgendo le spalle  
al Mottarone, di ammirare la bella ed incantevole  
vista di quelle bianche Alpi che concorrono a  
formare la parte orientale della Valle d'Ossola; esse  
si presentano al pattinatore quasi ad anfiteatro,  
più lontane le alte cime, ed a mano a mano che i monti si vengono a raccordare con  
la breve pianura di Suna-Pallanza-Intra, presen-  
tano dei ridenti declivi a tratti imbiancati, non  
più dalla neve, ma dalle bianche case, continua-  
mente inondate di sole, dei diversi paesi qui  
sparsi.

Lo sguardo verso N. O. si spinge fino a Monte  
Leone, tutto candido e primeggiante sfacciata-  
mente, nonostante la solenne sconfitta sopportata  
dalla mano dell'uomo, che, spietatamente,  
lo forava da parte a parte.

Ti invidio o vecchio Leone, a te è dato signo-  
reggiare le incontaminate altezze, a te è dato,  
fra la pace delle amiche cime, startene impassi-  
bile osservatore delle vicende degli uomini e  
delle cose — tu sei dei primi a salutar Febo e  
degli ultimi a dirgli addio. Come sei bello allora:  
le nuvole vengono ad accarezzarti, tu ti irrori  
degli ultimi raggi che giocando tra le nuvole ti  
fanno festa di luce e di colori, e la tua bella cima  
si cinge di una corona or di fuoco vivo, or di  
porpora, or di colori fini ed inimitabili che mi  
fanno maledire l'atto fuggevole, che mi fanno

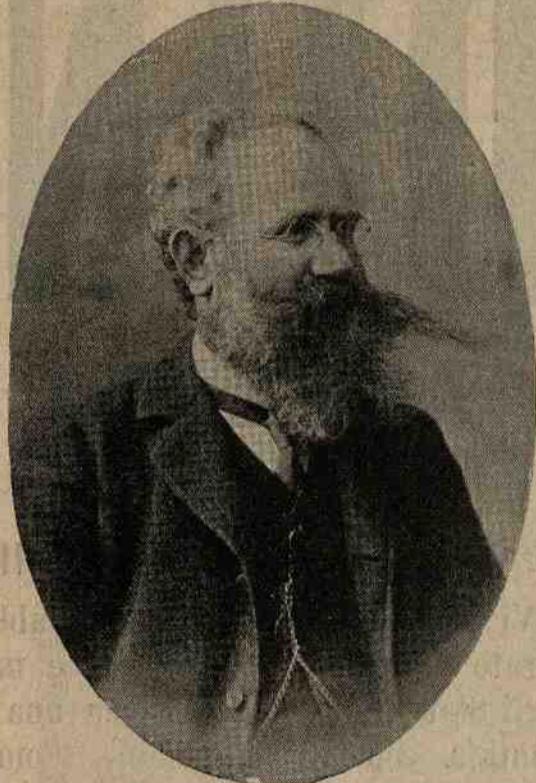


Il Convegno degli skiatori in Valsassina. - A sinistra: La partenza della prima gara. A destra: Le gare del salto. (Fot. A. Foli - Milano).

imprecare contro la rea sorte... perchè non mi  
fece sommo nell'arte del pennello?

\*\*

Il pattinaggio ha una grande importanza fisiologica e psichica; è pretesto al movimento all'aria



Alessandro Baruffaldi, presidente della Pro  
Valsassina e del Comitato organizzatore delle gare  
di skis in Valsassina. (Fot. Pacchioni, Milano).



Il pattinaggio a Pallanza.

**"IL PICCOLO"**

Vettura  
6 HP  
2 cilindri

Vendita esclusiva:  
Società Anonima FRERA - Milano

Vettura 4 cilindri, 8 HP  
**FRERA-ZEDEL**

Depositaria esclusiva:  
Società Anonima FRERA - Milano

**OMNIBUS** della Casa  
**CAMIOMS** Gebrüder Stoewer di Stettino  
Ogni forza e tipo

Depositaria esclusiva:  
Società Anonima FRERA - Milano

Pallanza, 4 marzo 1907.

Carlo Felice Prencipe.

Depositaria esclusiva:  
Società Anonima FRERA - Milano

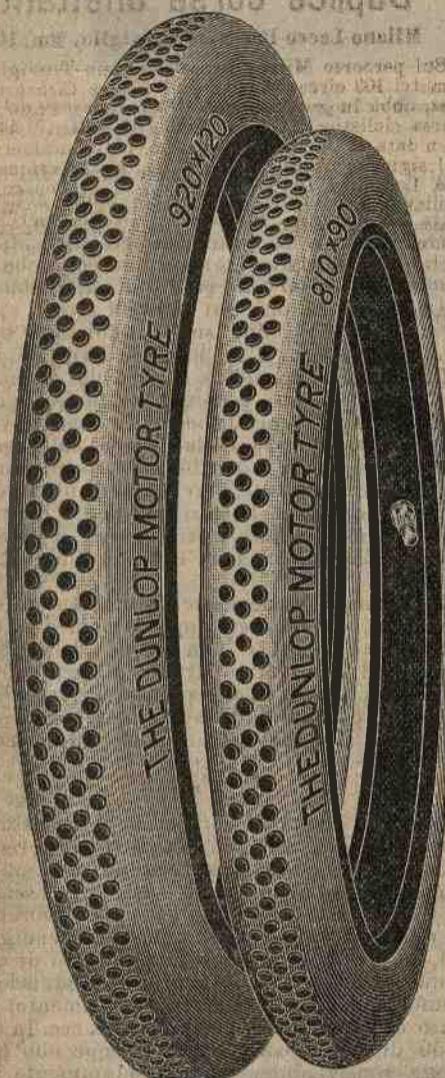
# Continua la serie degli Attestati di autorevoli Automobilisti

pe i Pneus

## Antisdrucciolevoli

# DUNLOP

(Non-skid) - A gomma nera



*Lettera di Mr. Ch. S. Rolls da New-York, 26-1-907.*

Vi interesserà di sapere che abbiamo terminato il nostro viaggio durato poco più di tre mesi e mezzo attraversando diverse parti degli Stati Uniti d'America su una Vettura *Roll Royce* 6 cilindri, montata con vostre gomme. Come potete immaginare durante il

viaggio abbiamo incontrato soventissimo strade pessime e talvolta impraticabili. Malgrado anche le temperature molto basse nel Canada (delle volte fino 15° sotto zero) da far gelare la pera di gomma della cornetta, ed il grave carico (delle volte fino sette persone e bagagli), non siamo mai stati costretti a fermarci per guasti, né alla vettura, né alle gomme.

Quando si considera che prima di lasciare l'Inghilterra, lo stesso treno di gomme aveva già servito per alcune prove della vettura, e quando si tenga conto della qualità delle strade americane, si dovrà convenire che i vostri Pneumatici si comportarono in modo superbamente meraviglioso.

*Lettera di Mr. Stock, marzo 1907.*

Ho terminato anche il viaggio da Londra ad Edimburgo.

Le vostre Gomme Antisdrucciolevoli montate sulla mia Vettura fin dallo scorso novembre, non richiesero finora d'essere nemmeno rigonfiate e ritengo, esaminandone il loro stato, che esso dureranno ancora per molto tempo. Ne sono soddisfattissimo....

### Pronti a richiesta.

The Dunlop Pneumatic Tyre Co (Cont.) L.td - Via Giuseppe Sirtori, n. 1<sup>A</sup> - Milano

Telefono 12-70.



Signore skiatrici partecipanti alla riunione di Valsassina.

(Fot. A. Foli, Milano).

## Foot-ball

### I Campionati Nazionali.

La vittoria del *Milan Cricket* sull'*Andrea Doria* non stupì nessuno, e la simpatia e l'ammirazione che aveva seguito il manipolo del *Doria* che, senza poter disporre d'un terreno proprio d'allenamento, pure con una costanza ed entusiasmo ammirabili, era riuscito a vincere gli ex-campioni d'Italia ed a fare *match* nullo con una delle migliori nostre squadre internazionali: il *F. C. Torino*, quella simpatia d'ammirazione che lo seguiva, ripetiamo, non le è venuta meno da parte nostra anche dopo il risultato del *match* di domenica scorsa.

Merita lode il coraggio di questi undici italiani scesi in lizza a più riprese contro i migliori giocatori esteri che ospiti la patria nostra, merita il nostro appoggio cordiale ed entusiastico.

Sullo svolgimento di questo *match* diamo più sotto diffusi particolari.

\*\*

Ed ora poche osservazioni sul *match Pro Vercelli Juventus II*, disputatosi domenica scorsa a Vercelli per il campionato di seconda categoria.

Anzitutto terreno pessimo, non solo sprovvisto dei requisiti e delle opere richieste dal regolamento (suo erboso, rete dietro i *goals*, corda o steccato per trattenerne il pubblico, linee del *falla* completamente segnate), ma dotato purtroppo di qualità negative, quali uno spesso strato di polvere accecante, un piccolo fosso ai lati come limite, e agli angoli quattro alberi, la maggior parte dei quali nell'area del *corner*.

Se parte di questi mali e cioè: l'assenza della rete e della corda, e lo sgombero di certa materia, sparsa su d'un lato del campo, sarebbero rimediabili con una maggior diligenza della *Pro Vercelli*, gli altri sono addirittura insopportabili, onde sarebbe bene che la federazione procedesse alla squalifica del terreno, decisione alla quale siamo certi verrà in seguito ad un necessario sopralluogo.

Circa lo svolgimento del *match*, bisogna riconoscere che la vittoria della *Pro Vercelli* sul *F. C. Juventus* (due *goals* a zero) fu meritata, non per superiorità dei singoli elementi, ma per il maggiore e veramente ammirabile affiatamento dei *forwards* vercellesi. Il terreno rese più brillante la vittoria e non consentì alle squadre avversarie la completa esplicazione dei suoi mezzi; tuttavia non crediamo che il *return-match* di domenica 24 a Torino riesca a precludere alla *Pro Vercelli* l'entrata nel girone finale, anche se, come è molto probabile, in questo secondo incontro verrà segnato *match* nullo.

\*\*

Ecco la cronaca del *match Milan Cricket-Andrea Doria*, svolto a Milano:

La giornata primaverile ha favorito il concorso di un pubblico elegante e numeroso al campo del *Milan*

Le due squadre scendono in campo al completo: l'*Andrea Doria* ha la palla, ma i *forwards* rossi e neri subito se ne impossessano e veloci la portano sotto il *goal* avversario. Cali ne riesce a sventare gli attacchi, ma in una rapida discesa Maedler si avanza minaccioso e con uno splendido calcio dalla semiala sinistra segna il primo *goal* fra un subisso di applausi: poco dopo il Trerè junior da metà campo porta sul *goal* il pallone, questo batte sulla stanga ed Imhoff, che si è slanciato prontamente avanti, fa entrare la palla nel *goal*.



Il match di campionato fra le prime squadre dell'*Andrea Doria* di Genova e del *Milan Cricket F. C.* sul campo dell'*Acquabella* (17 marzo).

(Fot. A. Foli, Milano).

I bianchi e bleu della Superba non si demoralizzano, energicamente si riscuotono e corrono all'assalto, e Ansaldi con precisi *shots* minaccia varie volte il *goal* di Milano, ma Radice, in ottima forma, para; il gioco continua animato, però gli *avanti* milanesi fanno un gioco piuttosto individuale e così mancano facili occasioni di segnare dei punti; e senza che la posizione delle due squadre abbia migliorato, il *referee* Armano (della *Juventus* di Torino) fischia la fine del primo tempo.

Dopo i regolamentari dieci minuti di riposo la partita ricomincia: gioco sempre vivace; della squadra genovese si distinguono Cali, Taino, Ansaldi, ma per mancanza di omogeneità e combinazione rare volte possono minacciare il *goal* avversario: si può dire che Milano domini sempre la situazione, quantunque nel suo gioco non abbiano mai notato un attacco combinato per precisione di passaggi ed assieme, avendo anzi i *forwards* rossi e neri brillato per il loro gioco individuale. Mancano venti minuti al termine della partita e da molti già si ritiene che nessun altro punto possa essere marcato. Imhoff si impegna a fondo, assolutamente vuol segnare il *goal*, e per pochi centimetri ne sbaglia parecchi, ma finalmente, con un potente calcio, mette la palla nella rete genovese; pochi minuti dopo è Kilpin che corre sotto il *goal*, si libera scavalcando diversi giocatori e riesce anch'esso a segnare il *goal*; numerosi applausi salutano il più vecchio giocatore d'Italia. Genova corre alla difesa, ma i *shots* verso il *goal* di questa

si succedono frequenti e minacciosi, e sul finire della ripresa è ancora il Maedler che, sopra un passaggio dell'ala destra, segna il quinto *goal*. Poco dopo termina la partita colla vittoria incontrastata dei campioni milanesi con cinque *goals* a zero. Applausi fragorosi salutano vincitori e vinti.

### La medaglia Johnson.

Si sono iscritte per competersi la splendida medaglia d'oro del comm. Johnson le seguenti squadre, tutte di Milano: *Ausonia F. C.*, *U. S. M.*, *Milan Cricket*, *Libertas Club*, *Minerva Club*.

La *F. I. F.* ha stabilito che dette gare non dovranno svolgersi che dopo la fine di quelle di Campionato Nazionale, serie A e B.

G. C. C.

## CICLISMO

### Duplice corsa dilettanti

Milano-Lecco-Bergamo-Treviglio, km. 100.

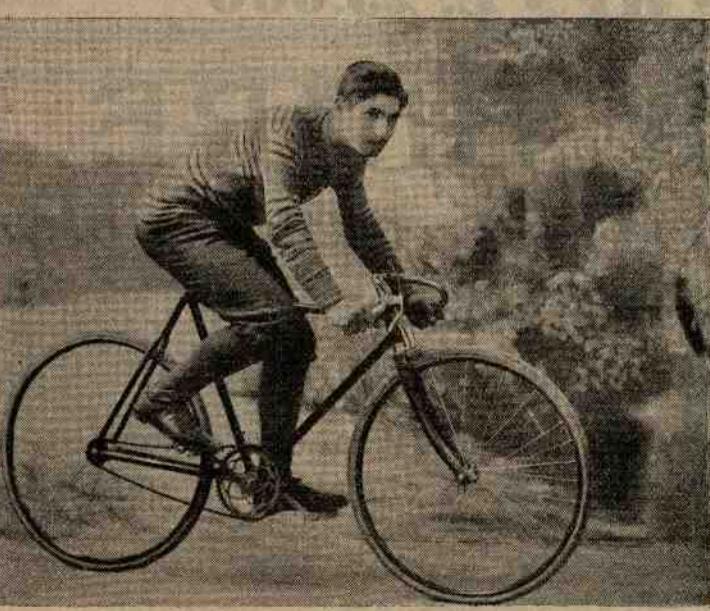
Sul percorso Milano-Lecco-Bergamo-Treviglio, chilometri 100 circa, indetto dall'*Unione Ciclistica Milanese*, ebbe luogo domenica 17 corrente l'annunciata Corsa ciclistica libera a tutti i dilettanti. Alle 12,5 vien data la partenza ai concorrenti, in numero di 22, dal signor Parozzi, e il bel lotto scatta velocemente.

A Lecco e a Bergamo il servizio di controllo era disimpegnato con zelo ed amore dalle Società locali *Unione Sportiva Leccese* e *Unione Ciclistica Bergamasca*.

L'arrivo ebbe luogo a Treviglio, e precisamente sulla pista dello spett. Collegio Facchetti (che gentilmente venne concessa per l'occasione all'*U. C. M.*) dal direttore sig. prof. G. Facchetti).

Parecchie centinaia di persone assistevano all'arrivo e fra queste si notavano molti *sportsmen*, nonché signori e signore dell'aristocrazia di Treviglio.

L'ultimo chilometro era segnalato da una cornetta. Alle 8,80 circa uno squillo annuncia l'avvicinarsi dei corridori, e poco dopo al suon del Corpo musicale del Collegio entra fra gli applausi del pubblico Gobbi Belcredi di Pavia (*Pipi*), che con splendida volata



Gobbi Belcredi, vincitore della corsa Milano-Lecco-Bergamo-Treviglio, km. 100. (17 marzo)

(Fot. G. Belloni, Milano).

taglia primo il traguardo compiendo il percorso in 8,83; 2° Belloni Amleto dello *Sport Club Milano*, in 8,87; 3° Lodi Angelo dell'*Unione Ciclistica Milanese*, in 8,48; 4° Canzi in 8,56'; 5° Bianchi dello *S. C. Milano*; 6° Rota Luigi dell'*U. C. M.*; 7° Lonati Mario della *Polisportiva Musocco*; 8° Balzarini dell'*U. C. M.*; 9° Moretti dello *S. C. M.*; 10° Rivolta dell'*U. C. M.*; 11° Astori dell'*U. C. M.*; seguono poi fuori t. m. Tassinari e Bordoni, i quali si lagnano della loro *guigne*.

Alle ore 17 ha luogo la corsa di m. 1000, la quale ha 9 partenti.

1° Batteria: 1° Bianchi;

2° ▶ 1° Belloni;

3° ▶ 1° Lodi con distacco.

Repechage: 1° Lonati.

Finale: 1° Belloni; 2° Lodi; 3° Bianchi; 4° Lonati. Alle ore 18 vien fatta la premiazione dal professor G. Facchetti, che ha parole di lode e di incoraggiamento pei vincitori e vinti, e con questo fini la memorabile giornata della bella manifestazione dell'*U. C. M.*

Componevano la Giuria i signori prof. G. Facchetti, Citelli Carlo, L. Rizzoli e Spinelli Luigi dell'*U. C. M.* e De-Franceschi dello *S. C. M.* (Galet).

## CORRISPONDENZA

*Buenos Ayres* — Ettore Bonati, Ricevuto. Grazie. Però le fotografie troppo scure non si prestano alla riproduzione.

*Roma* — Nino Ilari. Grazie e saluti. V. G.

*Perugia* — Campitelli. Attendiamo sue nuove.

*Santa Maria Capua Vetere* — O. Santilli. Grazie. Già provvisti.

*Sampierdarena* — E. Claudi. Ricevuto. Spediamo. *Lecco* — Turba. Facciamo cenno della festa, ma le fotografie spediteci non si potevano riprodurre.

*Canù* — Meroni. Spedita subito.

*Milano* — Bruno Braga. Cercherò di favorirla. Saluti. V. G.

*Mira Porta Veneta* — Bonvicini. Cambiato l'indirizzo. Si faccia vivo.

*Legnano* — Rigamonti. Grazie. Ricevuto. Quanto prima.

*Milano* — Galet. Grazie. Pubblichiamo.

# SAN GIORGIO

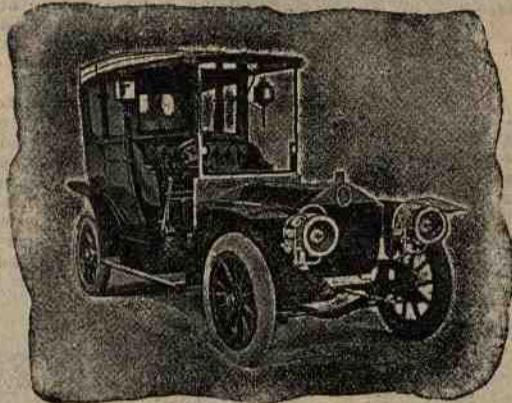
## AUTOMOBILI

## Motori

## GENOVA

## a 6 cilindri

VETTURE  
CARRI, FURGONI  
IMBARCAZIONI  
YACHTS  
SOTTOMARINI



Stabilimenti:  
**Sestri Ponente** (Châssis e Carrozzeria).  
**Pistoia** (Veicoli Commerciali).  
**Spezia** (Cantiere Navale).

GENOVA - GARAGE SQUAGLIA - GENOVA  
Piazza Marsala

Châssis SAN GIORGIO  
Motore a sei cilindri - Brevetti Napier

Carburatore idraulico. Doppia accensione. Interamente finiti al nickel. Planche e Capot in alluminio. Trasmissione alla cardano.

Modello 1007: 40|48 HP - L. 25.000

Châssis LA BUIRE  
con la nuova trasmissione ad assi ruotanti  
12|16 - 22|30 - 35|45 HP

Modelli speciali a catena per Omnibus a 8 e 10 posti.

Sia per il perfetto funzionamento del Carburatore, sia per il nuovo sistema di trasmissione, il rendimento degli Châssis **LA BUIRE** è elevatissimo, quindi estremamente ridotto il consumo.

Rappresentanza Generale d'Italia.

Il Motore NAPIER, riprodotto in Italia dalla Società **SAN GIORGIO**, è stato il primo motore costruito con 6 cilindri.

Già nel 1902 guadagnò la Coppa GORDON BENNETT.

Da allora è stato di anno in anno migliorato ed innumerevoli sono le vittorie che ha conquistato sui più celebri circuiti di corsa.

Il Motore NAPIER, riprodotto dalla Società **SAN GIORGIO**, è l'unico che conti quattro anni di perfezionamento.

Tanto valsero i brillanti risultati dati da questo motore che, unico di tal tipo, si è imposto su quelli delle principali fabbriche che oggi iniziano la costruzione dei motori a 6 cilindri.

# Fabbrica di Automobili DE LUCA-DAIMLER

Società Anonima - Cap. 2.250.000, vers. 1.940.000

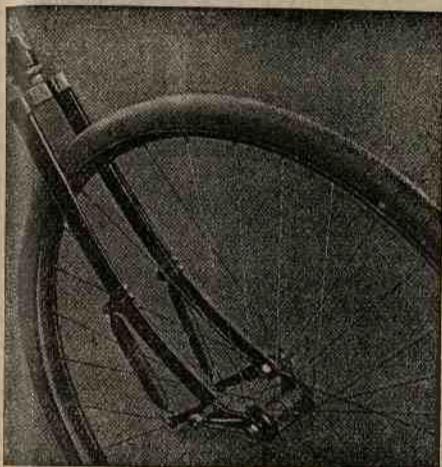
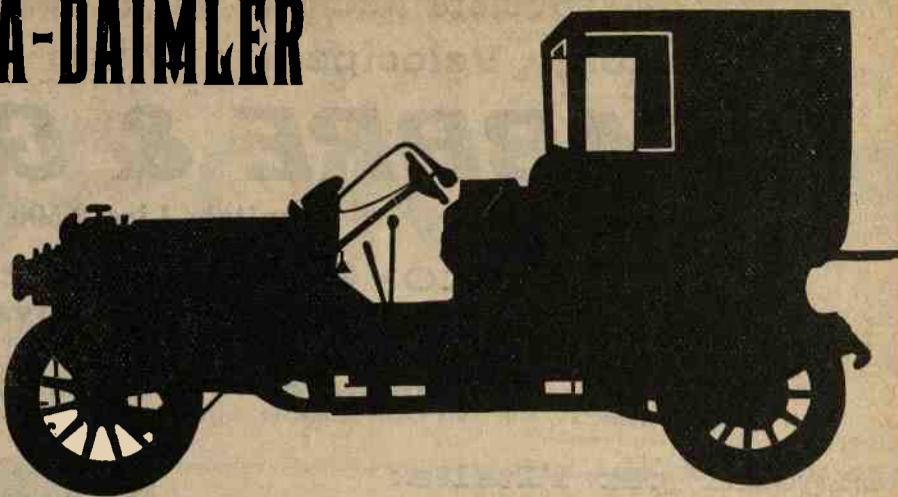
Opifici di costruzione in **NAPOLI**

60.000 mq. (20.000 coperti) 1000 Operai

Le Vetture Daimler-De Luca, sono la riproduzione del tipo perfezionato Daimler Inglese, ritenute le migliori del Regno Unito.

Fornitori di S. M. il Re d'Inghilterra e del Principe di Galles.

Chassis 16|24 - 28|40 - 32|55 - 42|65



## L'IDEALE

### Forcella Elastica Brevettata

evita gli urti e le vibrazioni al timone e impedisce la rottura della forcella.

Si applica in pochi minuti a qualsiasi tipo di forcella in uso senza bisogno di meccanico.

In vendita ovunque e si spedisce contro vaglia o assegno di L. 14, franco di porto nel Regno, dalla

Ditta **Enrico Lucini** - Via Petrarca, 3, **MILANO**

## S. I. F. F.

Società Italiana

## Fari e Fanali

Accomandita per Azioni **A. SCAGLIA & C.**

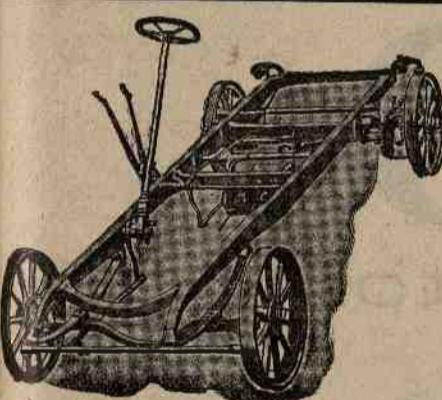
Sede: **MILANO**, Via Felice Bellotti, 15.

Indirizzo Telegrafico:

“**FULGOR** .. **Milano.**  
Telefono 66-38.

Domandare:

**Preventivi e Cataloghi.**



## CHASSIS COMPLETI PER AUTOMOBILI

► Produzione annua oltre 2000 Châssis ◄

**PEZZI STACCATI** costruiti in serie



(senza Motore,  
accensione,  
radiatore,  
gomme, ecc.)



secondo lo schema d'unificazione della Camera Sindacale di Parigi.

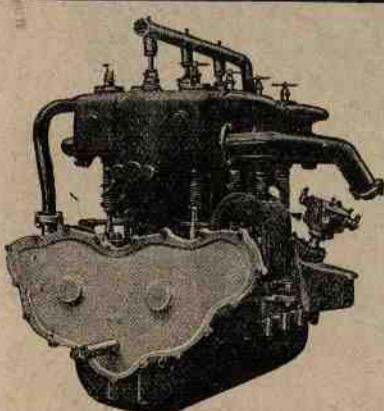
**MAB**

Marca depositata

Stabilimenti **MALICET & BLIN** di **Aubervilliers (Parigi)**

Rappresentanza Generale per l'Italia: Ing. **SILVIO SCHIFF** - Via Bocchetto, 8 - **Milano.**

← **FILIALE IN ROMA** →



**I Motori “ASTER”**, Marca mondiale  
non ammettono confronti

**PER RENDIMENTO E MATERIALE**

**PER CONSUMO MINIMO**

**E PER DURATA**

**Per Automobili - Imbarcazioni e Gruppi Industriali**

Milano - SOCIETÀ ITALIANA DEI MOTORI “ASTER”, - Milano

→ **VIA MONTE DI PIETÀ, 16** ←

Società Anonima per il Commercio e l'Industria di  
Automobili, Velocipedi e Pezzi per Costruzione e Ricambio

# F'ABBRE & GAGLIARDI.

Capitale Lire 2.500.000 versato.

## Auto-Garages e Depositi in:

**MILANO**  
21-23, Piazza Macello, 21-23  
Via Montevideo

**TORINO**  
Corso Re Umberto, 62-64  
Via Maria Vittoria, 22-24

**GENOVA**  
Via XX Settembre, 5  
17, Via A. M. Maragliano, 17

**ROMA**  
Viale Castro Pretorio, 92<sup>a</sup>, 94<sup>o</sup>  
Viale della Regina, 142<sup>o</sup>

**PIRENZE**  
Piazza Vittorio Emanuele, 2  
Via Castellani

**NAPOLI**  
Corso Umberto I

**BOLOGNA**  
Via Repubblicana, 10

**MESTRE**  
(Venezia) - Via 27 Ottobre

**PADOVA**

**PISA**

Agenti per l'Italia:

## delle Automobili:

**Diatto-A. Clément** - Torino

**Fides (Brasier)** - "

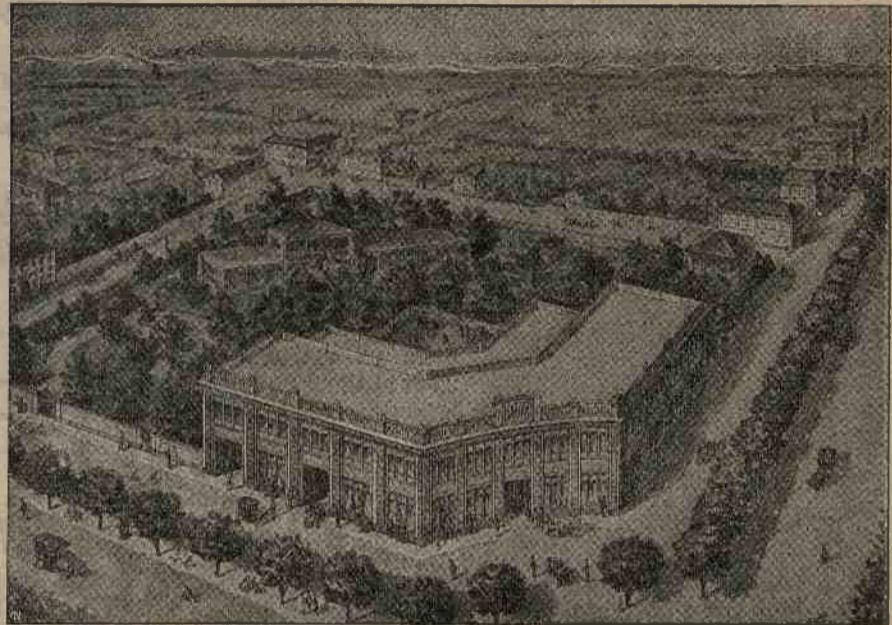
**Isotta Fraschini** - Milano

Bayard-A. Clément - Parigi

## Vetturette:

Demeester, 8 HP, 4 cilindri - Parigi

Darracq - "



Nuovi Magazzini ed Auto-Garage in TORINO - Corso Re Umberto, 62-64, angolo Corso Peschiera.

# “RAPID”

Società Torinese Automobili

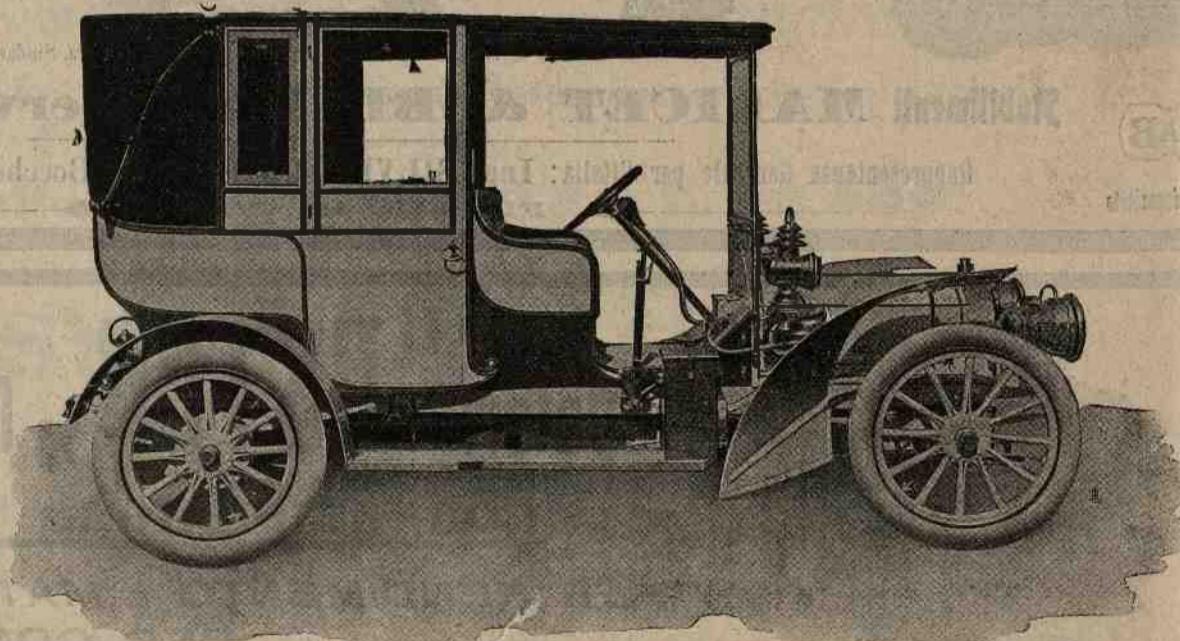
## Vetture Sport:

12, 16-24, 24-40

50-70 HP



Omnibus  
Camions  
Inaffiatrici



Motori per Canotti - Carri per Servizi pubblici

**TORINO** - Officine Barriera di Nizza e Barriera San Paolo.